



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

"A. MANZONI - F. JUVARA"

LICEO DELLE SCIENZE UMANE – LICEO ECONOMICO SOCIALE – LICEO MUSICALE

***LICEO ARTISTICO con i seguenti indirizzi: Arti figurative – Architettura e Ambiente -
Design***

Viale Trieste n. 169 -93100 Caltanissetta tel. 0934/598909 – fax 0934/554234

Via Belvedere sn San Cataldo (CL) – tel. 0934/571740 – fax 0934/516788

C.F. 80004710853 – C.M. CLIS01400A

E mail clis01400a@istruzione.it - clis01400a@pec.istruzione.it

www.liceimanzonijuvara.edu.it

LICEO ARTISTICO STATALE "FILIPPO JUVARA" SAN CATALDO

Documento del Consiglio di classe

(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

Classe V sez. C

INDIRIZZI: ARCHITETTURA E AMBIENTE / ARTI FIGURATIVE(Plastico-Pittorico)

ANNO SCOLASTICO 2018-2019

INDICE

<i>Parte prima: la classe</i>	3-6
Composizione del Consiglio di classe.....	3-4
Commissari interni A.A./A.F.).....	4-5
Elenco dei candidati.....	5-6
Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione per i LICEI.....	6-8
Profilo d'uscita.....	8
Quadri orario.....	10-12
Profilo dell'Istituto	12-14
Presentazione della classe.....	14-16
<i>Parte seconda: modalità di implementazione del curricolo</i>	16
Metodologie, spazi e tempi.....	16
Strumenti per la valutazione.....	16-17
Griglia di valutazione del comportamento.....	17-19
Credito scolastico e formativo.....	19-22
Percorsi disciplinari.....	22
Religione.....	22
Attività alternative Religione.....	23
Lingua e Letteratura italiana.....	24-26
Lingua e Cultura inglese	26-27
Storia dell'Arte	27-29
Storia.....	29-30
Filosofia.....	30-31
Matematica.....	32
Fisica.....	33
Scienze Motorie e Sportive.....	34-35
Discipline Progettuali Architettura e Ambiente.....	36-38
Laboratorio Architettura e Ambiente.....	39

Discipline progettuali Grafiche e Pittoriche/Laboratorio.....	39-42
Laboratorio della Figurazione Pittorica.....	43-44
Discipline Plastiche e Scultoree/ Laboratorio della Figurazione Plastica	44-45
Moduli DNL con metodologia CLIL.....	46
Parte terza.....	46
Simulazioni delle prove.....	46-47
Scheda di valutazione della prima prova scritta.....	47-49
Scheda di valutazione della seconda prova scritta.....	50-51
Scheda di valutazione del colloquio.....	52-53
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Ex Asl).....	54-56
Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione.....	56-57
Attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte durante l'anno scolastico.....	57-58
Il Consiglio di classe.....	59-60

PARTE PRIMA: LA CLASSE

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Agata Rita Galfano

N.	Disciplina	Docente	Continuità didattica		
			3° anno	4° anno	5° anno
1	Lingua e Letteratura Italiana	Grazia Giunta (Coordinatrice e Verb.)	X	X	X
2	Lingua e Cultura straniera Inglese	Teresa Raimonda Riggi	X	X	X
3	Storia e Filosofia	Aurelia Armatore			X
4	Storia dell'Arte	Laura Macaluso	X	X	X
5	Matematica e Fisica	Giuseppe Fradella		X	X
6	Scienze Motorie e Sportive	Armando Messina	X	X	X

7	Religione	Vincenza Anzalone			X
8	Attività Alternative alla Religione Cattolica	Letizia Giuseppina Capobianco			X
9	Discipline Progettuali Architettura e Ambiente	Alfonsa Maria Serena Mastrosimone			X
10	Laboratorio Architettura e Ambiente	Giuseppa Maria Russo		X	X
11	Discipline Grafiche e Pittoriche	Maria Teresa Riggi	X	X	X
12	Laboratorio Figurazione Pittorica	Ivana Miria Gentile			X
		Maria Teresa Riggi	X	X	X
13	Discipline Plastiche e Scultoree	Rosaria Rio	X	X	X
14	Laboratorio Figurazione Plastica	Rosaria Rio			X
15	Sostegno	Gabriella Lo Vetere			X
16	Sostegno	Carmela Giuseppina Montante		X	X
17	Sostegno	Cristiane Semmler	X	X	X
18	Sostegno	Leonarda Tramontana			X

GENITORE: omissis

ALUNNO: omissis

ALUNNA: omissis

COMMISSARI INTERNI INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE

DISCIPLINA	DOCENTE
Discipline Progettuali Architettura e Ambiente	Prof.ssa Alfonsa Maria Serena Mastrosimone
Laboratorio Architettura e Ambiente	Prof.ssa Giuseppa Maria Russo
Scienze Motorie e Sportive	Prof. Armando Messina

COMMISSARI INTERNI INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

DISCIPLINA	DOCENTE
Discipline Grafiche e Pittoriche Laboratorio Figurazione Pittorica	Prof.ssa Maria Teresa Riggi
Discipline Plastiche e Scultoree Laboratorio Figurazione Plastica	Prof.ssa Rosaria Rio
Scienze Motorie e Sportive	Prof. Armando Messina

ELENCO DEI CANDIDATI

Pr.	Cognome	Nome
1	OMISSIS	omissis
2	OMISSIS	omissis
3	OMISSIS	omissis
4	OMISSIS	omissis
5	OMISSIS	omissis
6	OMISSIS	omissis
7	OMISSIS	omissis
8	OMISSIS	omissis
9	OMISSIS	omissis
10	OMISSIS	omissis
11	OMISSIS	omissis
12	OMISSIS	omissis
13	OMISSIS	omissis
14	OMISSIS	omissis
15	OMISSIS	omissis
16	OMISSIS	omissis
17	OMISSIS	omissis
18	OMISSIS	omissis
19	OMISSIS	omissis

20	OMISSIS	omissis
21	OMISSIS	omissis
22	OMISSIS	omissis

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale (PECUP)

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell’offerta formativa; la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Profilo d'uscita

Risultati di apprendimento del Liceo Artistico

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per

coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti" (art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Indirizzo Architettura e ambiente

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

Indirizzo Arti figurative

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

Orario e piano degli studi Liceo Artistico

	Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo	Ore medie settimanali
1° biennio	1122 ore annuali		34 ore
2° biennio	759 ore annuali	396 ore annuali	35 ore
5° anno	693 ore annuali	462 ore annuali	35 ore

QUADRO ORARIO LICEO ARTISTICO

Indirizzo ARCHITETTURA E AMBIENTE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera Inglese	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66			
Chimica***			66	66	
Storia dell'arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittoriche	132	132			
Discipline geometriche	99	99			

Discipline plastiche e scultoree	99	99			
Laboratorio artistico****	99	99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	1122	1122	759	759	693
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio di architettura			198	198	264
Discipline progettuali Architettura e ambiente			198	198	198
<i>Totale ore</i>			396	396	462
<i>Totale complessivo ore</i>	1122	1122	1155	1155	1155

- * con Informatica al primo biennio
 - ** Biologia, Chimica e Scienze della Terra
 - *** Chimica dei materiali
 - **** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno
 - e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali.
- **N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.**

QUADRO ORARIO LICEO ARTISTICO

Indirizzo ARTI FIGURATIVE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera Inglese	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66			
Chimica***			66	66	
Storia dell'arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittoriche	132	132			
Discipline geometriche	99	99			
Discipline plastiche e scultoree	99	99			
Laboratorio artistico****	99	99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	1122	1122	759	759	693
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio della Figurazione			198	198	264

Discipline plastiche e pittoriche			198	198	198
<i>Totale ore</i>			396	396	462
<i>Totale complessivo ore</i>	1122	1122	1155	1155	1155

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica e Scienze della Terra

*** Chimica dei materiali

**** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

PROFILO DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "MANZONI-JUVARA" nasce nell'anno scolastico 2013-2014 dall'unione del Liceo "Manzoni" di Caltanissetta e del Liceo "Juvara" di San Cataldo con Decreto Assessoriale n.8/GAB del 05/03/2013, a decorrere da Settembre 2013.

Il nostro istituto vuole essere una scuola capace di introdurre alla complessità della realtà, di orientare gli studenti nel mondo in cui vivono; una scuola che pone al centro la persona per svilupparne le capacità, valorizzarne l'originalità che è in ciascuno, una scuola che educi ad osservare e in cui si impari ad affrontare i problemi.

Lo studente dell'Istituto d'Istruzione Secondaria "Manzoni-Juvara", pur nella varietà degli indirizzi, alla fine del percorso quinquennale di formazione, deve:

- Possedere conoscenze e strumenti idonei per comprendere e operare sia nel contesto umanistico, scientifico, psicologico-sociale e artistico;
- Essere consapevole della natura dei vari saperi al fine di organizzare autonomamente e ricondurre ad unitarietà le varie conoscenze;
- Comunicare in modo corretto, efficace anche attraverso strumenti multimediali;
- Essere capace di autovalutazione;
- Sviluppare un atteggiamento critico e possedere gli strumenti per decodificare la complessità del mondo contemporaneo;
- Essere capace di collaborazione e di esprimere solidarietà in un contesto di pluralismo.

Il **Liceo Manzoni** scaturisce dall'esperienza del vecchio Istituto Magistrale, luogo di formazione per intere generazioni di nisseni che ha avuto tra docenti ed alunni personalità di grande

prestigio intellettuale, ma anche esponenti del panorama letterario italiano ed internazionale, come Leonardo Sciascia e Vitaliano Brancati.

L'attuale Liceo "Manzoni", nel corso della sua lunga e significativa storia, ha mostrato di essere una scuola incline al cambiamento. Nei decenni passati la sperimentazione ha riguardato l'introduzione di cambiamenti radicali all'interno del curriculum, nonché l'introduzione di percorsi innovativi, quali: il Liceo Psico-Pedagogico, trasformato dalla C.M. n.27 dell'11/02/1991 in Liceo Pedagogico Sociale e il Liceo delle Scienze Sociali, nato nel 1997, a conclusione della storica esperienza del Magistrale.

Nell'anno scolastico 2002-2003 l'istituzione della sperimentazione autonoma della specializzazione musicale, all'interno del Liceo delle Scienze Sociali, ha segnato un'altra tappa fondamentale nella storia dell'istituto.

Le varie sperimentazioni hanno comportato l'introduzione di nuove strategie didattico-educative, la rimodulazione dei percorsi di studio con l'introduzione di nuovi insegnamenti disciplinari e l'uso di strategie didattiche innovative. Conseguentemente alla riforma dei cicli scolastici, ai sensi dell'Art. 64 del D.L. 25 giugno 2008, n° 112, convertito dalla legge n.° 133 del 6 agosto 2008, dall'anno scolastico 2010-2011, in conformità alla riforma dei Licei, sono stati istituiti gli indirizzi:

- **Liceo delle Scienze Umane;**
- **Liceo Economico – Sociale;**
- **Liceo Musicale e Coreutico.**

Il Liceo Artistico "Filippo Juvara" di San Cataldo scaturisce dalla tradizione dell'Istituto Statale d'Arte, istituito nel 1963 e intitolato, dietro proposta del suo fondatore, Direttore Alfredo Entità, a Filippo Juvara, famoso architetto e scenografo messinese.

Gli indirizzi iniziali di "Arte del Legno" e "Arte del Tessuto" rispondevano pienamente alle esigenze del territorio, il corso di studi di durata triennale consentiva il conseguimento del Diploma di Licenza di Maestro d'Arte. Successivamente, nel 1970, venne istituito un biennio sperimentale per il conseguimento del Diploma di Maturità d'Arte Applicata, permettendo così l'accesso alle Università e, contemporaneamente, venne cambiata la denominazione di "Arte del Legno" in "Arte del Mobile". Nel 1980 l'attivazione della sezione "Arte della decorazione e stampa dei tessuti", all'interno della sezione "Arte del Tessuto", contribuì ad arricchire l'offerta formativa. Nel 1992 vennero attivate le sezioni sperimentali del "Progetto Leonardo", articolate in un biennio di consolidamento culturale e un triennio professionalizzante con gli indirizzi di "Architettura e Design" e "Grafico-Visivo", all'interno dei quali vennero inserite alcune discipline di notevole connotazione culturale, quali la filosofia e la lingua straniera. Nel 1995 venne introdotto il "Progetto Michelangelo", con la conseguente attivazione degli indirizzi "Disegno Industriale", "Moda e Costume" e "Beni Culturali - Rilievo e Catalogazione". Questa evoluzione del piano di studi ha comportato un cambiamento dell'intera esperienza formativa, ha ampliato le possibilità di inserimento nel mondo del lavoro e di prosieguo degli studi universitari.

Nell'anno scolastico 2010/2011, in seguito al riordino degli istituti superiori, l'Istituto d'Arte è confluito nel sistema dei licei ed è divenuto, così, Liceo Artistico, formato da un biennio comune, a seguito del quale si possono proseguire gli studi in uno dei seguenti indirizzi del triennio:

- **Design** con le sezioni: **Disegno Industriale** e **Design della Moda e del Costume;**
- **Arti Figurative;**
- **Architettura e Ambiente.**

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

La classe scaturisce dal seguente prospetto evolutivo nel corso del triennio:

Anno scolastico	iscritti	inserimenti	trasferimenti/ritirati	ammessi alla classe successiva
2016-17	29	-	-	25
2017-18	24	-	-	22
2018-19	22	-	-	

PROFILO DELLA CLASSE

GRUPPO ALUNNI	N°	F.	M.
ALUNNI	22	17	5
ALUNNI PENDOLARI	15	13	2
ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI (Piano Educativo Individualizzato con obiettivi non riconducibili ai programmi ministeriali)	1		1
ALUNNI BES (Piano Educativo Individualizzato con obiettivi riconducibili ai programmi ministeriali)	1	1	
ALUNNI CON D.S.A.	1	1	

La classe di 22 studenti è articolata in due indirizzi: *Architettura e Ambiente* e *Arti Figurative (Plastico e Pittorico)*: tredici alunni seguono il primo indirizzo, nove il secondo. Un alunno è diversamente abile e ha seguito una programmazione differenziata; un'alunna con BES ha seguito un PEI riconducibile ai programmi ministeriali (BES); vi è un'alunna con DSA.

Sette studenti risiedono a San Cataldo, mentre gli altri sono pendolari e provengono da Canicattì (n°6), Caltanissetta (n°4), Campobello di Licata (n.1), Riesi (n.1), Marianopoli (n°1), Vallelunga Pratameno (n°1), Pietraperzia (n°1).

Il contesto socioculturale di provenienza risulta abbastanza omogeneo, con famiglie di media estrazione sociale.

Dal punto di vista relazionale e comportamentale gli alunni sono stati corretti e rispettosi verso i compagni e i docenti. Dal punto di vista didattico, la situazione della classe è stata caratterizzata da una certa eterogeneità in relazione ai livelli di partenza, all'interesse, alla partecipazione al dialogo educativo e all'impegno nello studio. Molto interessanti sono i risultati di apprendimento nelle materie di indirizzo e in quelle di area comune di diversi alunni, che hanno dimostrato in varie occasioni di avere un'eccellente creatività e una capacità di rappresentazione nelle discipline progettuali e laboratoriali qualitativamente ottima.

Gli alunni nel corso del triennio di indirizzo hanno progressivamente potenziato le competenze chiave di cittadinanza e quelle specifiche del curriculum scolastico, secondo le linee guida nazionali dei licei artistici. A tutt'oggi, i livelli raggiunti dalla classe sono i seguenti:

- un gruppo di alunni, come si è detto sopra, si è impegnato con passione, costanza e abnegazione nelle attività proposte, mostrando profondo interesse e partecipazione propositiva. Il livello da loro conseguito risulta essere avanzato in tutte le discipline;
- un secondo gruppo ha evidenziato un interesse costante per le materie, partecipando in modo attivo al dialogo educativo e impegnandosi discretamente nello studio e nelle attività svolte: il livello raggiunto risulta essere intermedio;
- un terzo gruppo, costituito da alcuni alunni, ha mostrato un impegno discontinuo, partecipando alle attività proposte con risultati non sempre soddisfacenti. Nella maggior parte delle discipline questi alunni hanno raggiunto un livello base, mentre in qualche materia le competenze risultano acquisite in modo parziale.

TABELLA DEI CREDITI

	Alunni	Credito III anno	Credito IV anno	Totale Credito	Totale Credito Convertito
1	Omissis	7	8	15	24
2	Omissis	5	4	9	18
3	Omissis	6	7	13	22
4	Omissis	6	7	13	22
5	Omissis	5	5	10	19
6	Omissis	5	6	11	20
7	Omissis	4	5	9	18
8	Omissis	5	5	10	19
9	Omissis	6	5	11	20
10	Omissis	6	5	11	20
11	Omissis	6	8	14	23

12	Omissis	8	8	16	25
13	Omissis	5	4	9	18
14	Omissis	6	6	12	21
15	Omissis	5	5	10	19
16	Omissis	7	7	14	23
17	Omissis	5	5	10	19
18	Omissis	5	5	10	19
19	Omissis	5	5	10	19
20	Omissis	6	6	12	21
21	Omissis	6	6	12	21
22	Omissis	7	6	13	22

Parte seconda: modalità di implementazione del curricolo

Metodologie, spazi e tempi

Il Consiglio di classe, coerentemente con quanto indicato nelle Linee Guida, ha progettato e posto in essere attività formative rivolte allo sviluppo delle competenze, sia quelle riferibili alle discipline dell'area generale sia alle discipline specifiche di indirizzo. Oltre che delle strategie didattiche tipiche di ciascuna disciplina, il processo di insegnamento-apprendimento si è avvalso di una gamma di strategie metodologiche che includono la pur tradizionale ma imprescindibile lezione frontale, le discussioni guidate, i lavori di gruppo, la ricerca guidata, le esercitazioni, le simulazioni. Il Consiglio si è impegnato altresì ad attuare una didattica di tipo laboratoriale, attraverso l'individuazione di situazioni-problema per mobilitare conoscenze, abilità e favorire lo sviluppo di competenze personali espresse in termini di autonomia e responsabilità (soft skills).

A tal fine il Consiglio si è avvalso degli spazi e degli strumenti disponibili (Aule, Laboratori di indirizzo, Palestra, Biblioteca, LIM in classe, libri di testo, dizionari, strumenti tecnici, strumenti multimediali ...).

Nell'ottica di un approccio personalizzato, per ciascuna disciplina sono state programmate specifiche attività di recupero, sostegno e approfondimento. E' stato anche attivato lo sportello didattico per alcune discipline di area comune.

La scansione temporale dell'anno scolastico in due quadrimestri con valutazione bimestrale intermedia ha permesso di modulare le attività in relazione ai ritmi personali di apprendimento di ciascun alunno nella logica della flessibilità. Al termine del primo quadrimestre è stata attuata una pausa didattica in ciascuna disciplina, funzionale al recupero e al potenziamento anche attraverso le strategie del peer tutoring.

Strumenti per la valutazione

Si sono effettuate periodicamente delle verifiche, sia per accertare le abilità e le conoscenze acquisite in relazione agli obiettivi prefissati, sia per intervenire tempestivamente con idonee misure di recupero. Oltre agli strumenti tradizionali di verifica, quali interrogazioni e compiti in classe, si è fatto ricorso anche ai più moderni strumenti di rilevazione, come prove standardizzate oggettive e semi oggettive, questionari, relazioni. Ulteriori elementi di verifica sono scaturiti dall'osservazione attenta degli alunni, dai loro interventi e dai loro comportamenti significativi. Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

Circa le modalità esecutive, si sottolinea che le verifiche sono state attuate con frequenza e sono state intese come normale operazione di controllo, con la duplice valenza di accertamento del conseguimento degli obiettivi prefissati e guida degli eventuali interventi di recupero.

Esse sono state realizzate in diversi modi, secondo la seguente tabella:

PROVE	TIPOLOGIA	DESCRITTORI
Tradizionali	Interrogazioni, compiti per casa, prove scritte, ricerche, prove grafiche	Conoscenza dei contenuti specifici, chiarezza espositiva, possesso dei linguaggi specifici, comprensione e applicazione dei concetti, capacità di analisi e di sintesi
	Prove pratiche di laboratorio	Uso di strumentazioni semplici, capacità di osservazione, di rilevare, di classificare e analizzare i dati
Oggettive	Questionari (scelta multipla, V/F, testi a completamento, ecc.)	Conoscenza dei contenuti, conoscenza dei linguaggi specifici, comprensione dei contenuti.
Tipologia mista	Domande a risposta aperta, domande a risposta precodificata	Conoscenza dei contenuti, conoscenza dei linguaggi specifici, comprensione ed applicazione dei concetti

I tempi di comunicazione degli esiti delle verifiche agli alunni sono avvenuti per le prove orali con comunicazione immediata, per le prove scritte o grafiche con visione dell'elaborato e comunicazione dell'esito entro 10 giorni dalla produzione dell'elaborato.

Per la valutazione si seguono i criteri e le griglie stabiliti nel PTOF.

La valutazione tiene conto:

- 1) del livello di acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze;
- 2) dei livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e alle condizioni di partenza;
- 3) del processo di evoluzione e maturazione dello studente;
- 4) dell'interesse, dell'attenzione, della partecipazione e dell'impegno nello studio, del profilo motivazionale e dello stile di apprendimento di ciascun allievo.

Tutte le prove sono valutate utilizzando specifiche griglie formalizzate all'interno dei vari Dipartimenti Disciplinari.

Griglia di valutazione del comportamento

In seguito ai chiarimenti espressi dal Decreto del Presidente della Repubblica del 22 Giugno 2009 n.122, recante il coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni, viene

ribadito che durante lo scrutinio intermedio e finale "dovrà essere valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede. La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente e determinerà, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo".

Ai sensi delle normativa vigente, è stata elaborata da un' apposita commissione e approvata dal C.D., nella seduta del 31/10/2017, la griglia di valutazione sulla condotta degli studenti, dove viene esplicitata la corrispondenza tra voti e comportamenti:

10/Decimi

- Comportamento ineccepibile verso docenti, compagni e personale della scuola. Rispetto del regolamento d'Istituto, delle circolari del DS, delle strutture e del materiale scolastico.
- Partecipazione attiva e costruttiva alle attività scolastiche (ed extra-scolastiche).
- Impegno notevole per cura, assiduità, completezza ed autonomia nei lavori assegnati.
- Nessuna nota/richiamo disciplinare, ammonizioni scritte da parte del DS.
- Frequenza assidua (numero di assenze non rientranti nelle deroghe inferiori al 10% dei giorni di lezione)
- Nessuna assenza dovuta ad estensioni arbitrarie di massa dalle lezioni.
- Nessuna assenza ingiustificata.
- Ritardi sporadici

9/Decimi

- Comportamento corretto verso docenti, compagni personale della scuola. Rispetto del regolamento d'Istituto, delle circolari del DS, delle strutture e del materiale scolastico.
- Partecipazione attenta e costante alle attività scolastiche (ed extra-scolastiche).
- Impegno soddisfacente e diligente per cura e completezza nei lavori assegnati e rispetto delle consegne.
- Richiami scritti sporadici (episodici)
- Nessuna nota/richiamo disciplinare o una ammonizione scritta da parte del DS.
- Frequenza costante.
- Numero di assenze non rientranti nelle deroghe superiori al 10% e fino al 15% dei giorni di lezione relativi al quadrimestre.
- Nessuna assenza dovuta ad estensioni arbitrarie di massa dalle lezioni.
- Massimo una assenza ingiustificata
- Ritardi sporadici

8/Decimi

- Comportamento generalmente corretto verso docenti, compagni e personale della scuola. Nel complesso rispettoso del regolamento d'Istituto, delle circolari del DS, delle strutture e del materiale scolastico.
- Partecipazione ed impegno adeguati
- Qualche richiamo scritto
- Fino a due note disciplinari o due ammonizioni scritte da parte del D.S.
- Nessuna sanzione disciplinare nell'arco del quadrimestre.
- Frequenza regolare
- Assenze individuali (non rientranti nelle deroghe) oltre il 15% dei giorni di lezione relativi al quadrimestre.
- Richieste di permesso di entrata in ritardo o di uscita anticipata non superiori a 10
- Qualche assenza non giustificata entro i termini previsti (due giorni dal rientro a scuola).
- Massimo 10 ritardi per quadrimestre.

7/Decimi

- Comportamento non sempre rispettoso delle regole, dei docenti .
- Partecipazione ed impegno discontinuo
- Frequenti richiami scritti.
- Massimo quattro note disciplinari

- Infrazioni al Regolamento, sanzionate con tre ammonizioni scritte da parte del D.S.
- Massimo due provvedimenti disciplinari da parte del D.S nell'arco del quadrimestre
- Generalmente non si fa coinvolgere nel dialogo didattico-educativo.
- Frequenza non sempre regolare
- Assenze individuali (non rientranti nelle deroghe) e collettive superiori al 15% dei giorni di lezione relativi al quadrimestre.
- Reiterate richieste di permessi di entrata e uscita (oltre dieci).
- Frequenti assenze non giustificate entro i termini previsti (2 giorni dal rientro a scuola)
- Massimo quindici ritardi per quadrimestre.

6/Decimi

- Comportamento frequentemente scorretto, scarso rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola, nonché delle strutture e dei materiali scolastici
- Partecipazione ed impegno molto discontinua e superficiale.
- Frequenza irregolare.
- Assenze individuali (non rientranti nelle deroghe) e collettive oltre il 15% dei giorni di lezione relativi al quadrimestre.
- Reiterate richieste di permessi di entrata e uscita (oltre quindici).
- Numerosi richiami scritti e note disciplinari superiori a quattro.
- Numerose infrazioni al Regolamento d'Istituto.
- Quattro ammonizioni scritte da parte del D.S.
- Ripetuti provvedimenti disciplinari e/o allontanamento dalle lezioni.
- Mostra scarsa attenzione e modesto interesse verso il dialogo educativo.
- Numerose assenze e ritardi non giustificati entro i termini previsti dal regolamento.
- Oltre quindici ritardi per quadrimestre.

5/Decimi

- Comportamento decisamente scorretto.
 - Partecipazione ed impegno inesistenti.
 - Sanzione disciplinare che comporti l'allontanamento dello studente dalla scuola e al quale si possa attribuire la responsabilità dei comportamenti:
- A. previsti dai commi 9 e 9 bis dell'art. 4 dello Statuto degli studenti e successive modificazioni;
- B. che violino i doveri di cui ai commi 1, 2, 5 dell'art. 3 dello Statuto (frequenza regolare, assolvimento dei doveri scolastici, rispetto dei compagni, del DS, dei docenti e del personale della scuola, corretto utilizzo delle strutture della scuola, dei macchinari e degli strumenti e sussidi didattici).
- Frequenza molto irregolare.
 - Assenze individuali e collettive oltre il 15% dei giorni di lezione relativi al quadrimestre.
 - Reiterate richieste di permessi di entrata e uscita (oltre quindici).
 - Numerose assenze e ritardi non giustificati entro i termini previsti dal regolamento.
 - Numerosi ritardi (oltre quindici) per quadrimestre.

L'attribuzione del voto richiede la presenza di almeno tre descrittori, di cui uno il comportamento.

Credito scolastico¹ e formativo

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, attribuirà il punteggio per il credito scolastico maturato in 3[^] e 4[^] facendo riferimento alla tabella di conversione dell'Allegato A del Decreto legislativo 62/2017 :

Somma dei crediti conseguiti per le classi 3[^] e 4[^]	Nuovo credito attribuito totale per le classi 3[^] e 4[^]
---	--

¹Convertito in base alle tabelle allegate al D. Lgs.62/2017

6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Per il **quinto anno**, il Consiglio di Classe attribuirà il credito scolastico utilizzando la Tabella dell'Allegato A (di cui all'art.15 co.2 d.lgs. n. 62 del 13 aprile 2017)

Media dei voti M	Fasce di credito relative al 5° anno
M<6	7-8
M=6	9-10
6<M≤7	10-11
7<M≤8	11-12
8<M≤9	13-14
9<M≤10	14-15

Il Consiglio di Classe, ai fini del riconoscimento del credito formativo, si atterrà alle disposizioni ministeriali (art.12 del D.P.R. 323/1998, del D.M. 49/2000 e del DM 42 del 22/05/2007). Saranno considerate esperienze rientranti nel credito formativo: le attività culturali e formative, acquisite nell'ambito scolastico e al di fuori dello stesso, purché coerenti con il corso di studi.

TABELLE PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTO DI OSCILLAZIONE

CREDITO SCOLASTICO	
0,20	<p>Assiduità nella frequenza: 85% delle ore di presenza rispetto al monte ore totale.</p> <p>Non saranno computate le assenze se giustificate con certificazione medica presentata alla riammissione a scuola o max entro due giorni.</p>
	<p>Impegno e partecipazione attiva al dialogo educativo.</p>
	<p>Profitto di almeno "buono" raggiunto nell'I.R.C. o insegnamento alternativo.</p>
	<p>Partecipazione alle attività integrative e complementari della scuola (nel caso di progetti extracurricolari del PTOF le assenze non devono superare 1/3 delle ore totali dell'attività).</p>

TABELLA PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

0,20	<p>Crediti formativi maturati fuori dalla scuola presso Enti o presso Associazioni riconosciuti (partecipazione ad attività non sporadiche, della durata di almeno 20 ore, pertinenti alle finalità formative del PTOF, che abbiano prodotto risultati positivi, debitamente documentati.</p>
	<p>Qualificazione, almeno, alle fasi provinciali in concorsi nazionali (ad es. OLIMPIADI DI MATEMATICA e/o GIOCHI DI FISICA E CHIMICA)</p> <p>Qualificazione ai primi tre posti in concorsi musicali, letterari e artistici.</p> <p>Partecipazione a concorsi musicali, letterarie artistici o partecipazione ad attività artistiche, quali mostre ed eventi che, in ogni caso, prevedano un lavoro preparatorio.</p>
	<p>Frequenza documentata di corsi di lingua, di livello A2 per gli alunni del biennio e B1 per gli alunni del triennio, presso istituti riconosciuti dal MIUR o certificazione esterna di competenze linguistiche di pari livello.</p>

	Superamento di esami al Conservatorio (su presentazione di diploma o attestato conseguito alla fine di un percorso biennale o triennale).
	Volontariato presso Enti, associazioni, movimenti, gruppi, della durata di almeno sei mesi, debitamente documentato.
	Attività sportiva continuativa (su presentazione di documentazione).
	Giochi sportivi - Qualificazione almeno alla fase provinciale.
	Patente Europea base ECDL (almeno 4 esami sostenuti)-

Percorsi disciplinari

I programmi dettagliati e definitivi delle singole discipline saranno acclusi agli atti finali a disposizione della Commissione esaminatrice.

Materia: Religione

Prof.ssa: Vincenza Anzalone

Libro di testo: C. Cassinotti – G. Marinoni, Sulla tua parola, Ed. Marietti, Bologna 2014

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Gli alunni hanno mostrato buon senso di apprendimento, instaurando anche un dialogo costruttivo per cogliere il senso della vita, per educarsi all'esercizio della libertà, al rispetto della giustizia e all'edificazione della pace.

CONTENUTI, CONOSCENZE E ABILITA'

Sono stati offerti agli studenti gli elementi necessari per formare i propri aspetti spirituali ed etici, per riuscire ad inserirsi in modo autonomo e responsabile nella vita civile e sociale: conoscere Dio e credere in Lui.

TESTI, DOCUMENTI e ESPERIENZE

L'etica (origine, contenuti, orientamento, etici contemporanei) ore lezioni: 8

La bioetica: clonazione, fecondazione assistita, aborto, eutanasia e accanimento terapeutico. Ore lezioni: 10

Il Matrimonio: significato sacramentale ore lezioni: 3

Il Matrimonio nel diritto della Chiesa: i casi di nullità ore lezioni: 3

Lezione frontale; utilizzo dei video; lavori di gruppo.

Le prove sono state: prove orali

Disciplina	ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA
Docente	CAPOBIANCO LETIZIA GIUSEPPINA
Risultati di apprendimento	<p>Attività didattiche e formative.</p> <p>Progetto: "Io cittadino responsabile"</p> <p>Scegliendo questa opzione lo studente in un'aula, da solo o in gruppo, qualora nella stessa ora ci siano più alunni che si avvalgono delle attività alternative alla RC e abbiano scelto questa attività, sotto la sorveglianza del docente incaricato, potrà svolgere compiti o attività di ricerca autonoma mettendo in pratica quanto ha appreso riguardo al metodo di studio e alla capacità di gestire il proprio tempo e di mettere a frutto il proprio impegno.</p> <p>Per motivi organizzativi la presenza in aula è obbligatoria, in quanto risulta essere attività didattica a tutti gli effetti, e dovrà essere rispettata la procedura che compete tale attività all'interno delle mura scolastiche, eccetto la guida del docente.</p> <p>Gli argomenti su cui dovrà vertere l'attività di ricerca e di studio dovranno avvalersi dei contributi storici in particolar modo dell'arte contemporanea e delle avanguardie storiche.</p> <p>Quanto prodotto, infine, dovrà essere consegnato in copia al docente il quale deve dare apposita valutazione periodica.</p>
Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze e capacità	<p>Approfondimento degli argomenti trattati negli anni precedenti.</p> <p>Conoscenza, sperimentazione e padronanza, delle tecniche e dei materiali, finalizzati ad un iter progettuale, che comprenda gli aspetti estetici, espressivi, creativi, comunicativi, concettuali e conservativi, inerenti alle arti visive.</p> <p>Acquisire un linguaggio verbale idoneo per esporre il proprio lavoro.</p>
Metodologia	Il metodo principale di insegnamento sarà la lezione frontale e laddove necessario, individuale.
Strumenti e mezzi	Gli allievi avranno a disposizione tutto il materiale necessario allo svolgimento dei loro elaborati.
Contenuti	I contenuti verranno affrontati in modo flessibile e potranno variare adattandosi alle condizioni reali degli allievi, tenendo conto delle differenti capacità, delle abilità e del talento personale del singolo allievo.
Verifiche e valutazione	I criteri di valutazione saranno effettuati seguendo quanto segue: la valutazione complessiva degli allievi si baserà non solo sui risultati delle singole prove, ma terrà conto, dell'interesse, della partecipazione, della conoscenza degli strumenti specifici e dei linguaggi della comunicazione visiva.

Docente: GRAZIA GIUNTA

Libri di testo: Sambugar Marta / Salà Gabriella VISIBILE PARLARE 3 - EDIZIONE MISTA - 3A DA LEOPARDI A UNGARETTI + 3B DA MONTALE ALLA LETT CONTEMP. + GUIDA + WEB ed. LA NUOVA ITALIA

Sambugar Marta VISIBILE PARLARE ANTOLOGIA DIVINA COMMEDIA Volume unico ed. LA NUOVA ITALIA

Risultati di apprendimento(dalle Linee guida)

Sono stati conseguiti i seguenti risultati di apprendimento, pienamente da un buon numero, parzialmente da alcuni:

Lingua

Al termine del percorso liceale lo studente padroneggia la lingua italiana: è in grado di esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua; di compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento; di illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico. Ha inoltre una complessiva coscienza della storicità della lingua italiana.

Letteratura

Al termine del percorso lo studente ha compreso il valore intrinseco della lettura, come risposta a un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo; ha inoltre acquisito stabile familiarità con la letteratura, con i suoi strumenti espressivi e con il metodo che essa richiede.

Lo studente acquisisce un metodo specifico di lavoro, impadronendosi via via degli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica, retorica. Ha potuto osservare il processo creativo dell'opera letteraria. Nel corso del quinquennio matura un'autonoma capacità di interpretare e commentare testi in prosa e in versi, di porre loro domande personali e paragonare esperienze distanti con esperienze presenti nell'oggi.

Lo studente ha inoltre una chiara cognizione del percorso storico della letteratura italiana. Ha approfondito poi la relazione fra letteratura ed altre espressioni culturali. Ha una adeguata idea dei rapporti con le letterature di altri Paesi.

Ha compiuto letture dirette dei testi (opere intere o porzioni significative di esse, in edizioni filologicamente corrette), ha preso familiarità con le caratteristiche della nostra lingua letteraria. Nell'arco della storia letteraria italiana ha individuato i movimenti culturali, gli autori di maggiore importanza e le opere di cui si è avvertita una ricorrente presenza nel tempo.

La lettura di testi di valore letterario ha consentito allo studente un arricchimento anche linguistico, in particolare l'ampliamento del patrimonio lessicale e semantico.

Contenuti, conoscenze e abilità

Contenuti:

- ✓ Alla ricerca del senso della vita: Leopardi - Saba - Cardarelli
- ✓ IL Lavoro tra '800 E '900: Realismo -Naturalismo - Verismo - Verga - Silone
- ✓ Immagini letterarie del Decadentismo: Simbolismo ed Estetismo - Decadentismo - Baudelaire - Pascoli - D'Annunzio
- ✓ La crisi dell'uomo contemporaneo: Svevo - Pirandello - Il Neorealismo - Primo Levi
- ✓ Le Avanguardie storiche e la poesia del primo '900: Futurismo -Ungaretti - Ermetismo - Montale - Quasimodo
- ✓ Il Paradiso: canti scelti

Conoscenze:

1. Conoscere lo sviluppo diacronico e sincronico della letteratura italiana dall'Ottocento al Novecento
2. Conoscere la struttura e le caratteristiche stilistiche di un'opera
3. Conoscere diverse tipologie testuali
4. Conoscere, nelle linee essenziali, lo sviluppo di un tema letterario

Abilità:

- ✓ Saper esprimersi a livello sia scritto che orale con chiarezza comunicativa, coerenza, organicità.

- ✓ Utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per la comprensione e l'interpretazione delle opere letterarie.
- ✓ Saper sintetizzare, contestualizzare, schematizzare, analizzare e commentare un testo tenendo conto degli aspetti stilistici e formali.
- ✓ Saper elaborare diversi tipi di testo, attraverso il consolidamento delle abilità linguistiche e l'affinamento delle capacità di analisi, sintesi, di valutazione critica personale, di argomentazione e collegamento.

Testi, documenti, problemi, esperienze, progetti selezionati dal docente per lo sviluppo delle competenze disciplinari

Alla ricerca del senso della vita

- ✓ G. Leopardi: dai Canti - "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia" - "Il sabato del villaggio". Dalle Operette morali: "Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere". Dall'Epistolario di Leopardi: "Qui tutto è morte".
- ✓ Umberto Saba: dal Canzoniere "La capra".
- ✓ V. Cardarelli: da "Poesie" "Gabbiani".

Il lavoro tra '800 e '900

- ✓ G. Verga: da Vita dei campi: "Rosso malpelo".
- ✓ Dai Malavoglia di Verga: "La famiglia Malavoglia" - cap. I del romanzo.
- ✓ I. Silone: da "Fontamara" "La terra benedetta".

Immagini letterarie del Decadentismo

- ✓ C. Baudelaire: da "I fiori del male" "L'albatro"
- ✓ G. Pascoli: da "Myricae" "La mia sera"
- ✓ Dai "Canti di Castelvecchio": "Il gelsomino notturno"
- ✓ Dal Piacere: "Il ritratto di un esteta".

La crisi dell'uomo contemporaneo

- ✓ L. Pirandello: Dalle Novelle per un anno: "La patente".
- ✓ Dal Fu Mattia Pascal: "Premessa prima" - "Premessa seconda" . "Io e l'ombra mia".
- ✓ Da "Così è (se vi pare)". "Atto III, scena IX".
- ✓ Primo Levi: da "Se questo è un uomo" "Il canto di Ulisse".
- ✓ Visione della videointervista del 1984 all'autore e riflessioni scritte.

Le Avanguardie storiche e la poesia del primo '900

- ✓ G. Ungaretti: Dall'Allegria: "Veglia" - "San Martino del Carso" - "Soldati" "Mattina".
- ✓ E. Montale: da "Ossi di seppia" "Merigiare pallido e assorto" - "Spesso il male di vivere"
- ✓ S. Quasimodo: da "Acque e terre" "Ed è subito sera" - Da "Giorno dopo giorno" "Uomo del mio tempo".

Esperienze:

- ✓ Composizione di una poesia sulla vita, in relazione al primo modulo.
- ✓ Laboratorio Lettura: nel corso dell'anno scolastico, gli studenti hanno scelto e letto un testo narrativo contemporaneo, elaborandone una recensione.

Progetti:

- ✓ Partecipazione al Concorso interno di poesia sul tema: "Io e l'altro" indetto dalla scuola.

Percorsi interpluridisciplinari

- ✓ *Io e l'altro*: da "Myricae" di G. Pascoli "X agosto" - Dal "Canzoniere" di U. Saba: "A mia moglie"
- ✓ *Il viaggio*: dall'Allegria di G. Ungaretti: "Il porto sepolto" - Dal "Canzoniere" di U. Saba: "Ulisse"
- ✓ *Genio e follia*: dalle "Novelle per un anno" di L. Pirandello "Il treno ha fischiato"
- ✓ *L'uomo e la natura*: dai Canti di G. Leopardi "L'infinito"; da "Myricae" di G. Pascoli "Temporale" - "La mia sera"; da "Alcyone" di G. D'Annunzio "La pioggia nel pineto".
- ✓ *Arte e tecnologia*: "Manifesto del Futurismo" di F. T. Marinetti.
- ✓ *Il concetto di tempo nel Novecento*: da "La Coscienza di Zeno" di I. Svevo "L'ultima sigaretta".

Modalità, spazi e tempi del percorso formativo

Modalità: lezione frontale, utilizzo della Lim in classe, discussione guidata, metodo induttivo-deduttivo, brainstorming, uso dei libri di testo, degli strumenti multimediali e dei dizionari.

Spazi: aula tradizionale, Auditorium, biblioteca

Tempi: come previsti in sede di programmazione annuale.

Tipologie di prove

- ✓ Prove scritte
- ✓ Interrogazioni
- ✓ Simulazioni nazionali per la prima prova scritta dell'Esame di Stato
- ✓ Questionari semistrutturati per la prova Invalsi

Per la valutazione, si è tenuto conto dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione oltre che degli accertamenti effettuati, dei miglioramenti rispetto al livello di partenza e del conseguimento degli obiettivi specifici della disciplina.

Attività di recupero, sostegno, approfondimento

Gli interventi di recupero, sostegno e approfondimento sono stati svolti in itinere, durante lo svolgimento dei moduli. In particolare, gli interventi di recupero si sono concentrati durante la Pausa didattica, dopo gli scrutini del primo quadrimestre, a febbraio, con la modalità del tutoraggio. E' stato attivato anche lo sportello didattico in un determinato arco dell'anno scolastico.

Disciplina: Lingua e Cultura Inglese

Prof.ssa Riggi Teresa Raimonda

Libro di testo: "Witness concise" –Mingazzini -Salmoiraghi

Risultati di apprendimento

Comprendere, analizzare e sintetizzare testi letterari in un'ottica comparativa con le altre discipline.

Possedere una conoscenza degli autori e delle loro idee, contestualizzandoli nel loro periodo storico e sociale.

Sostenere una conversazione sufficientemente scorrevole e corretta.

Tali risultati sono stati raggiunti in maniera differenziata dagli studenti, in base alle loro capacità, impegno e metodo di studio.

Conoscenze e abilità

Conoscere le principali notizie biografiche, la produzione letteraria degli autori studiati e i contenuti delle opere ed essere in grado di contestualizzarle nel periodo storico.

Essere in grado di orientarsi nella comprensione dei testi di cultura generale e letteraria.

Essere in grado di comprendere, analizzare e rielaborare il testo letterario.

Essere in grado di produrre testi a abbastanza corretti dal punto di vista morfologico sintattico e lessicale.

Contenuti

Romantic Age: Historical overview- Wordsworth-J.Austen

Victorian Age: Historical overview-Wilde -Dickens

Modern age: Historical overview-Stream of consciousness -J. Joyce-V.Woolf -G.Orwell

Testi, documenti, problemi, esperienze, progetti selezionati dal docente per lo sviluppo delle competenze disciplinari

Daffodils pag.179, No more prejudice pag.208, Coketown (fotocopie), The first small change in the portrait pag 271, Out of flowers pag.307, The dead pag.301, The final party pag.311.

Percorsi inter/pluridisciplinari

- ✓ Genio e follia- V. Woolf: Mrs. Dalloway
- ✓ Il viaggio- J. Joyce: The dead
- ✓ Il sogno - The Stream of consciousness

- ✓ L'uomo e la natura- Wordsworth: Daffodils
- ✓ Arte e tecnologia- Victorian Age and the Industrial Revolution
- ✓ Il concetto del tempo del Novecento- V.Woolf e J. Joyce

Modalità, spazi e tempi del percorso formativo

Libro di testo ,aula, aula di informatica . Gli studenti hanno spesso lavorato in gruppo usando il più possibile la lingua straniera.

Tipologie di prove

Interrogazioni orali, verifiche scritte ,questionari ,reading.

Attività di recupero, sostegno, approfondimento

Sono state attivate attività di recupero e di approfondimento in itinere,ogni qualvolta se ne sia ravvisata la necessità. In particolare si è approfittato della pausa didattica per svolgere tali attività.

Disciplina: STORIA DELL'ARTE

Docente

Prof.ssa **Laura Macaluso**

Libro di testo

Cricco Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, Zanichelli Editore

Percorsi disciplinari

1. Tendenze postimpressioniste. Ricerche di nuove vie

a) Oltre l'Impressionismo: Cezanne e Seurat

- a. Cezanne: La casa dell'impiccato; Le grandi bagnanti di Philadelphia; I giocatori di carte; La montagna di Sainte-Victoire.
- b. Seurat: Un bagno à Asnières; Una domenica d'estate all'isola della Grande Jatte; il circo.

b) Il postimpressionismo di Gauguin e Van Gogh.

1. Gauguin: Il Cristo giallo; Ahaoefei? (Che, sei gelosa?); Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo?
2. Van Gogh: I mangiatori di patate; Ritratto con il cappello di feltro grigio; Il ponte di Langlois; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi; L'urlo

2. Verso il crollo degli imperi centrali

a) Art Nouveau

1. Klimt: Giuditta I; Giuditta II; Ritratto di Adele Bloch-Bauer; Danae; Il bacio.
2. Gaudì: Sagrada familia; Casa Mila.

b) Espressionismo

1. Munch: La fanciulla malata; Pubertà; Sera nel corso Karl Johann; Il grido
2. Matisse: La stanza rossa; La danza
3. Kierchner: Marcella; Postdamer Platz

3. Avanguardie storiche

a) L'inizio dell'arte contemporanea: il Cubismo

1. Picasso: Poveri in riva al mare; Famiglia di saltimbanchi; Les demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambroise Vollard; Natura morta con sedia impagliata; Guernica.

b) La stagione italiana del Futurismo

1. Boccioni: La città che sale; Stati d'animo: gli addii (New York); Forme uniche della continuità nello spazio.
2. Sant'Elia: La centrale elettrica; La città nuova; La stazione d'aeroplani.

4. I diversi indirizzi del Razionalismo in Europa e in America

- a) Le Corbusier: Ville Savoye; Chapelle de Ronchamp
- b) Gropius: Il Bauhaus
- c) Wright: Casa sulla cascata; Museo Guggenheim di New York.

Risultati di apprendimento

Competenze comuni:

- Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- Comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2(QCER);
- Elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

Competenze specifiche:

- Utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- Individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche;
- Risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- Utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

Contenuti, conoscenze e abilità

Testi, documenti, problemi, esperienze, progetti selezionati dal docente per lo sviluppo delle competenze disciplinari

Percorsi inter/pluridisciplinari:

- **Il viaggio:** Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo? Ahaoefei? (Che, sei gelosa?)
- **Genio e follia:** Ritratto con il cappello di feltro grigio; Campo di grano con volo di corvi; L'urlo.
- **L'uomo e la natura:** Modernismo; Gauguin.
- **Il concetto di tempo nel Novecento:** Picasso: Il ritratto di Ambroise Vollard; Les demoiselles d'Avignon; Boccioni: Stati d'animo: gli addii (MOMA di New York); Forme uniche della continuità nello spazio.

Modalità, spazi e tempi del percorso formativo

Il percorso d'insegnamento-apprendimento si è articolato utilizzando le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale, "lettura" e analisi di opere d'arte, dibattito; e strumenti: libro di testo, riviste d'arte, biblioteca, LIM, internet. Al fine del raggiungimento del percorso formativo il docente si è avvalso degli spazi disponibili sia all'interno dell'istituto (aule tradizionali).

Tipologie di prove

Sono state utilizzate:

- verifiche orali per accertare la conoscenza dei contenuti proposti;
- verifiche scritte, a risposta aperta e saggi brevi.

Attività di recupero, sostegno, approfondimento

Al di là dei corsi di recupero in orario extracurricolare (per i quali il C. di C. ha fatto propri i criteri che il Collegio dei Docenti aveva individuato per l'attivazione degli stessi, in termini di discipline, di monte ore, di numero di interventi di recupero da fruire per alunni interessati a più corsi), si sono attivati interventi di recupero, sostegno e potenziamento da porre in essere in orario curricolare (pause didattiche, attività integrative destinate alla classe intera o a gruppi di alunni, per recupero di abilità di studio, consolidamento di competenze, acquisizione di conoscenze, e/o attività di potenziamento e di valorizzazione delle eccellenze).

Disciplina: Storia

Prof. ssa Aurelia Armatore

Libro di testo Paolo di Sacco - **Memoria e futuro** - ed. SEI - vol. 3

Risultati di apprendimento (dalle Linee Guida)

Al termine del percorso liceale lo studente conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo; usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; sa leggere e valutare le diverse fonti; guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.

Il punto di partenza sarà la sottolineatura della dimensione temporale di ogni evento e la capacità di collocarlo nella giusta successione cronologica, in quanto insegnare storia è proporre lo svolgimento di eventi correlati fra loro secondo il tempo. D'altro canto non va trascurata la seconda dimensione della storia, cioè lo spazio. La storia comporta infatti una dimensione geografica; e la geografia umana, a sua volta, necessita di coordinate temporali.

Le due dimensioni spazio-temporali devono far parte integrante dell'apprendimento della disciplina.

Avvalendosi del lessico di base della disciplina, lo studente rielabora ed espone i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, coglie gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale.

Gli alunni, ognuno secondo le proprie possibilità e la propria motivazione nei confronti dell'apprendimento, sono in grado di analizzare:

le premesse della I guerra mondiale; l'inizio della società di massa in Occidente; l'età giolittiana; la prima guerra mondiale; la crisi del dopoguerra; il fascismo; la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo; il nazismo; la shoah e gli altri genocidi del XX secolo; l'Italia dal Fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana. A causa delle poche ore a disposizione e delle numerose attività intraprese non si è potuto trattare il quadro storico del secondo Novecento.

Contenuti, conoscenze e abilità

Contenuti

- Il tempo della Belle Epoque
- Gli Stati Uniti: una nuova grande potenza
- I giganti dell'Est: Russia, Giappone, Cina
- L'Italia di Giolitti
- Gli opposti nazionalismi alla vigilia del 1914
- Scoppia la prima guerra mondiale

- Dall'intervento italiano alla fine delle ostilità
- Un bilancio del conflitto e la pace insoddisfacente
- Le masse, nuove protagoniste della storia
- Nazismo e fascismo (cenni)
- La crisi del 1929 e il New Deal (cenni)

Conoscenze

- Conoscere i fatti principali avvenuti dall'inizio del XX secolo fino alle porte della seconda guerra mondiale

Competenze

- Localizzare, sintetizzare, confrontare, interpretare i fatti storici
- Collegare cause ed effetti
- Collegare passato e presente
- Conoscere e utilizzare il lessico disciplinare

Testi, documenti, problemi, esperienze, progetti selezionati dal docente per lo sviluppo delle competenze disciplinari

L'emancipazione femminile

La celebrazione del progresso

Taylorismo e fordismo

Lo sterminio degli Armeni

La persecuzione degli zingari

Totalitarismo e democrazia

La società di massa

Modalità, spazi e tempi del percorso formativo

Modalità: Lezione frontale; problem solving, tutoring, elaborazione di mappe concettuali, dibattito guidato.

Strumenti: libro di testo, LIM, film.

Spazi: aule tradizionali, Auditorium.

Tempi: scansione dei contenuti per unità didattiche.

Tipologie di prove

Prove scritte di tipo tradizionale su argomenti trattati e selezionati concordati con la classe, verifiche orali su parti di programma.

Attività di recupero, sostegno, approfondimento

L'attività di recupero si è svolta nei tempi e nei modi concordati (pausa didattica), si sono, inoltre, attuati interventi mirati nei confronti degli alunni con gravi carenze a livello di conoscenze, destinando al recupero tempi aggiuntivi a quelli destinati alla pausa didattica, distribuiti durante il corso del secondo quadrimestre. Sportello didattico.

Disciplina: Filosofia

Prof.ssa

Aurelia Armatore

Libro di testo Massaro - La comunicazione filosofica - ed. Paravia - vol. 3

Risultati di apprendimento (dalle Linee Guida)

Al termine del percorso liceale lo studente è consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere; avrà inoltre acquisito una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.

Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali lo studente ha sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.

L'ultimo anno è stato dedicato principalmente alla filosofia contemporanea, dalle filosofie posthegeliane fino ai giorni nostri. Nell'ambito del pensiero ottocentesco sono stati trattati: Schopenhauer, Kierkegaard, Marx, inquadrati nel contesto delle reazioni all'hegelismo, e di Nietzsche. Il quadro culturale dell'epoca è stato completato con l'esame del Positivismo e delle varie reazioni e discussioni che esso suscita, nonché dei più significativi sviluppi delle scienze e delle teorie della conoscenza.

Della filosofia del Novecento si è preso in considerazione il pensiero di Freud e la psicanalisi e Hanna Arendt.

Contenuti, conoscenze e abilità

Contenuti

- L'analisi dell'esistenza in Schopenhauer e Kierkegaard
- Schopenhauer: il dolore dell'esistenza e le possibili vie di liberazione
- Kierkegaard: l'esistenza come scelta e la fede come paradosso
- Il progetto di emancipazione dell'uomo in Marx
- La scienza dei fatti. Positivismo
- Nietzsche e i nuovi orizzonti del pensiero
- Freud e la psicanalisi
- Arendt e la banalità del male

Conoscenze

- Conoscere le tesi filosofiche degli autori trattati e gli influssi del loro pensiero sulla società del tempo
- Conoscere la terminologia specifica

Competenze

- Individuare e comprendere i problemi
- Confrontare e ricostruire argomentazioni
- Compiere deduzioni
- Elaborare le linee fondamentali della propria "filosofia" (metafisica, etica, politica...)

Testi, documenti, problemi, esperienze, progetti selezionati dal docente per lo sviluppo delle competenze disciplinari

- L'emancipazione femminile (Positivismo)**
- Io e l'altro (Freud)**
- La pace possibile (Carteggio Freud-Einstein)**
- La celebrazione del progresso (Positivismo)**

Modalità, spazi e tempi del percorso formativo

Modalità: Lezione frontale; problem solving, tutoring, elaborazione di mappe concettuali, dibattito guidato.

Strumenti: libro di testo, LIM, film.

Spazi: aule tradizionali, auditorium.

Tempi: scansione dei contenuti per unità didattiche.

Tipologie di prove

Prove scritte di tipo tradizionale su argomenti trattati e selezionati concordati con la classe, verifiche orali su parti di programma.

Attività di recupero, sostegno, approfondimento

L'attività di recupero si è svolta nei tempi e nei modi concordati (pausa didattica), si sono, inoltre, attuati interventi mirati nei confronti degli alunni con gravi carenze a livello di conoscenze, destinando al recupero tempi aggiuntivi a quelli destinati alla pausa didattica, distribuiti durante il corso del secondo quadrimestre. Sportello didattico.

Disciplina	MATEMATICA
Docente	FRADELLA GIUSEPPE
Libri di testo	M. Bergamini- A.Trifone- G. Barozzi Matematica. azzurro. Vol. 5 - Zanichelli
Altri strumenti didattici	<ul style="list-style-type: none"> • Lavagna. • Calcolatrice scientifica. • Appunti dettati dall'insegnante. • Lim.
Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze e capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei concetti analitici e geometrici. • Acquisizione e utilizzo del linguaggio specifico. • Utilizzo consapevole delle procedure di calcolo algebrico ed analitico per la rappresentazione di semplici funzioni razionali intere e fratte. • Giustificare per via ipotetico-deduttiva proprietà geometriche.
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale. • Discussione guidata. • Esercitazioni varie.
Contenuti	<p>Campo di esistenza, segno e simmetrie di una funzione algebrica razionale intera o fratta. Intersezioni con gli assi di riferimento. Definizione di limite finito per x tendente ad un valore finito o infinito e limite infinito per x tendente ad un valore finito. Limite sinistro e destro di una funzione. Teoremi principali sui limiti (senza dimostrazioni). Funzione continua (definizione). Calcolo dei limiti.</p> <p>Limiti che si presentano in forma indeterminata $(\frac{0}{0}, \frac{\infty}{\infty}, \infty - \infty)$.</p> <p>Funzioni discontinue: discontinuità di prima, di seconda e di terza specie (definizioni). Teoria degli asintoti: orizzontali, verticali e obliqui (definizioni). Sommario grafico di una funzione algebrica razionale fratta. Rapporto incrementale di una funzione e suo significato geometrico. Derivata di una funzione e suo significato geometrico. Equazione della tangente ad una curva in un suo punto. Teorema: Una funzione derivabile è continua. Calcolo delle derivate senza l'applicazione della definizione ma solo con le regole e i teoremi di derivazione (senza dimostrazioni). Derivate successive. Definizione di funzione crescente e funzione decrescente. Definizione di massimo e di minimo relativi e di flesso di una funzione e loro ricerca. *Teorema di De L'Hospital (senza dimostrazione) e sue applicazioni relative alle forme $\frac{0}{0}$ e $\frac{\infty}{\infty}$.</p> <p>Il docente della classe fa, altresì, presente per lo svolgimento del suddetto programma, alla data del 15 Maggio (scadenza che segna la presentazione del</p>

	documento del Consiglio di Classe) che le tematiche relative alle unità didattiche contrassegnate da asterisco saranno approfondite entro la conclusione dell'anno scolastico.
Verifiche e valutazione:	<ul style="list-style-type: none"> • Prove scritte: prove variegiate costituite da esercizi e quesiti. • Prove orali: alla lavagna, accertamenti dal posto sotto forma di interventi.
a. Tipologia delle prove	
b. Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Per la valutazione, si è tenuto conto dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione oltre che degli accertamenti effettuati, dei miglioramenti rispetto al livello di partenza e del conseguimento degli obiettivi specifici della disciplina.

Disciplina	FISICA
Docente	FRADELLA GIUSEPPE
Libri di testo	Ugo Amaldi: "Le traiettorie della fisica" vol. 2 - Zanichelli
Altri strumenti didattici	<ul style="list-style-type: none"> • Lavagna. • Appunti dettati dall'insegnante. • LIM.
Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze e capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e interpretazione dei concetti e dei fenomeni elettrici e magnetici. • Acquisizione e utilizzo del linguaggio specifico. • Operare collegamenti tra i diversi fenomeni fisici. • Interpretare grafici.
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale. • Discussione guidata.
Contenuti	<p>OTTICA: Propagazione della luce. Riflessione della luce e sue leggi. Specchi piani e specchi sferici. Rifrazione della luce e sue leggi. Dispersione della luce. I colori.</p> <p>Elettrostatica: Elettrizzazione per strofinio. Elettrizzazione per contatto. Elettroscopio a foglie. Elettrizzazione per induzione. Distribuzione delle cariche elettriche sui conduttori. Esperienze di Beccaria e Cavendish. Densità e tensione elettrostatica. Principio di conservazione dell'elettricità. Legge di Coulomb. Unità di carica elettrica. Confronto tra legge di Newton e legge di Coulomb. Il campo elettrico. Definizione di flusso del campo elettrico. Teorema di Gauss (senza dimostrazione). Il potenziale elettrico. Unità di potenziale. Capacità elettrica di un conduttore. Unità di capacità. Elementi da cui dipende la capacità. I condensatori. Condensatore piano.</p> <p>Elettrodinamica: La corrente elettrica. Intensità di corrente e unità di misura relativa. Esempio di circuito elettrico elementare. La prima legge di Ohm. La resistenza elettrica e unità di misura relative. La seconda legge di Ohm. Collegamento di resistenze in serie e in parallelo. Lavoro e potenza sviluppata al passaggio di una corrente in un conduttore. Effetto Joule. Il Kwh.</p> <p>*Magnetismo : Interazioni magnetiche. Ago magnetico e direzione e verso di un campo magnetico. *Cenni sul campo magnetico terrestre.*Esperienze di Oersted e di Faraday. *Forza esercitata da un campo magnetico su un filo rettilineo di corrente: il vettore campo magnetico \underline{B} e sua unità di misura.</p> <p>Il docente della classe fa, altresì, presente per lo svolgimento del suddetto programma, alla data del 15 Maggio (scadenza che segna la presentazione del</p>

	documento del Consiglio di Classe) che le tematiche relative alle unità didattiche contrassegnate da asterisco saranno approfondite entro la conclusione dell'anno scolastico.
Verifiche e valutazione: a. Tipologia delle prove b. Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Prove scritte: questionari. • Prove orali: alla lavagna, accertamenti dal posto sotto forma di interventi. • Per la valutazione, si è tenuto conto dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione oltre che degli accertamenti effettuati, dei miglioramenti rispetto al livello di partenza e del conseguimento degli obiettivi specifici della disciplina.

Disciplina: Scienze motorie e sportive

Prof. Armando Messina

Libro di testo "In perfetto equilibrio" Del Nista, Parker e Tasselli Casa editrice D'Anna

Risultati di apprendimento (dalle Linee Guida)

Così come indicato dalle indicazioni nazionali per i licei i risultati conseguiti dagli alunni alla fine del percorso di studi sono i seguenti:

- Conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo;
- Consapevolezza dell'importanza dell'attività fisica svolta in maniera sistematica come elemento fondamentale per il benessere psico-fisico;
- Compreso e maturato un atteggiamento positivo sul concetto di "stile di vita sano";
- Acquisire fiducia in se stessi attraverso la consapevolezza delle proprie capacità e saper riconoscere le capacità degli altri in modo da saper gestire sia il confronto con l'avversario e quindi l'eventuale sconfitta, sia la collaborazione con i compagni e quindi essere in grado di recitare un ruolo preciso all'interno di una squadra;
- Essere in grado di comunicare attraverso il corpo e saper interpretare il linguaggio non verbale trasmesso dagli altri;
- Scoprire le proprie attitudini verso una o più discipline sportive da poter sviluppare meglio e in maniera più specifica attraverso il Centro sportivo Scolastico o nel mondo sportivo extrascolastico.
- Comprendere il vero valore dello sport ossia il confronto leale con l'avversario, basato sulla preparazione fisica, la tecnica e la tattica. E come il rispetto delle regole, dell'avversario e degli arbitri rappresenti una condizione indispensabile.

Contenuti, conoscenze e abilità

I risultati sopra indicati verranno perseguiti, così come indicato in fase di programmazione, attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

Capacità condizionali e coordinative

Conoscenze - Conoscere gli elementi essenziali di anatomia e fisiologia degli apparati coinvolti nel movimento (muscolo-scheletrico, respiratorio e cardio-circolatorio) - Conoscere le reazioni del corpo a seconda del tipo e dell'intensità del movimento. - Conoscere gli adattamenti del corpo indotti dall'attività fisica organizzata e sistematica nonché quelli legati alla sedentarietà - conoscere gli elementi anatomici e fisiologici che condizionano la forza, la resistenza, la velocità e la mobilità articolare.

Competenze Essere in grado di riconoscere i segnali del corpo durante l'attività fisica. - Saper gestire lo sforzo ed il recupero in funzione della prestazione richiesta. - Essere in grado di notare sul proprio corpo gli adattamenti che l'attività fisica svolta in maniera sistematica comporta. - Essere consapevoli delle proprie capacità fisiche e come queste incidano notevolmente sulla prestazione sportiva.

Sport di squadra (pallavolo e pallacanestro)

Conoscenze - Conoscere lo scopo del gioco, le regole e le misure principali. - Conoscere la tecnica dei fondamentali individuali - Conoscere le zone del campo ed i relativi schieramenti. - Conoscere gli elementi tattici di base di attacco e difesa.

Competenze Avere la padronanza dei fondamentali individuali e saperli adattare ai diversi contesti gioco o saperli cambiare in funzione dell'avversario.

- Avere la piena consapevolezza del ruolo e della posizione che sta occupando in quel contesto e sapersi muovere in sintonia con i compagni.

- Comprendere che nel gioco di squadra la collaborazione è indispensabile e che la prestazione del singolo è fondamentale per il raggiungimento del risultato di squadra.

- Saper accettare la sconfitta. Quindi saper riconoscere la bravura dell'avversario, essere consapevoli che l'arbitro in quanto essere umano può andare incontro ad errori o sviste, essere coscienti del fatto che singoli episodi più o meno fortunati possono compromettere un gesto o una azione eseguita correttamente e con impegno.

Sport individuali (Badminton e atletica leggera)

Conoscenze - Conoscere lo scopo, le regole e gli strumenti di gioco: volano e racchetta.

- Conoscere le impugnature di dritto e rovescio. - Conoscere gli elementi di tattica sia del singolo che del doppio. - Conoscere la l'origine dell'atletica leggera. - conoscere le diverse specialità: corse e concorsi. - conoscere il regolamento e la tecnica del salti (in alto, in lungo e triplo), dei lanci (peso e disco) e delle corse (piane, con ostacoli e staffette)

Competenze - Avere la padronanza dei colpi e saperli adattare ai diversi contesti di gioco, ossia saperli cambiare ed adattare in funzione della risposta e/o della posizione dell'avversario.

- saper individuare nell'avversario eventuali punti deboli o punti di forza, ed in funzione di questi saper trovare una strategia di attacco o difesa adeguate. Saper rendere il gesto atletico efficace ed efficiente. - essere in grado di riconoscere su se stessi o sugli altri eventuali errori di esecuzione e trovare le soluzioni per correggerli. - Avere la consapevolezza che in gesti tecnici semplici e naturali quali la corsa, impegno, dedizione, sacrificio e pazienza sono elementi indispensabili per raggiungere un risultato. - Saper accettare la sconfitta. Quindi saper riconoscere la bravura dell'avversario, essere consapevoli che l'arbitro in quanto essere umano può andare incontro ad errori o sviste, essere coscienti del fatto che singoli episodi più o meno fortunati possono compromettere un gesto o una azione eseguita correttamente e con impegno.

Argomenti di teoria.

Conoscenze - conoscenza base dell'anatomia e fisiologia degli apparati respiratorio, cardiocircolatorio e muscolo-scheletrico. - Conoscere le regole e le leggi che regolano il bilancio energetico. - Principi alimentari - Sport aerobici ed anaerobici - Patologie legate alla sedentarietà ed ai vizi - i giochi olimpici.

Competenze avere la piena consapevolezza delle reazioni del corpo durante uno sforzo e degli adattamenti che questo induce attraverso l'azione costante. - essere coscienti del fatto che una scorretta alimentazione, l'eccessiva sedentarietà e soprattutto vizi dannosi, incidono in maniera determinante sul fisico, con effetti spesso non immediati.

Testi, documenti, problemi, esperienze, progetti selezionati dal docente per lo sviluppo delle competenze disciplinari

Per la parte pratica: tornei di classe, interclasse, d'Istituto e partecipazione (dopo selezione interna) alla fase provinciale di Badminton.

Per la parte teorica: libro di testo e dispense fornite dall'insegnante.

Percorsi inter/pluridisciplinari:

- Uomo e natura: attività fisica in ambiente naturale
- Il sogno: lo sport negato
- Il concetto di tempo nel Novecento: la misurazione del tempo nel mondo dello sport.

Modalità, spazi e tempi del percorso formativo

Le attività sono state organizzate in moduli didattici della durata bimestrale. Il modulo di pratica relativo allo sviluppo delle capacità condizionali ha interessato tutto l'anno scolastico, questo perché gli adattamenti fisici necessitano di stimoli continui e sistematici e regrediscono in caso di inattività. È stata adottata sia una metodologia induttiva che deduttiva a seconda dei momenti e dei contenuti.

Tipologie di prove

Per la parte pratica principalmente osservazione sistematica durante le attività, cercando di far capire all'alunno il livello raggiunto, quindi i progressi o la staticità rispetto alla situazione di partenza. Per la parte orale attraverso le verifiche orali.

Attività di recupero, sostegno, approfondimento

Il recupero per gli alunni in difficoltà è stato svolto in itinere, ritornando sul lavoro svolto spesso utilizzando gli alunni più bravi nel ruolo di tutor. Durante l'anno gli alunni che volevano praticare una attività sportiva hanno partecipato al Centro Sportivo Scolastico.

Disciplina: Discipline Progettuali Architettura e Ambiente

Docente

Prof.ssa Alfonsa Maria Serena Mastrosimone

Percorsi disciplinari

5. L'architettura moderna e contemporanea - Studio ed analisi delle opere architettoniche più significative dei principali protagonisti

- c. Spazi espositivi (padiglioni e musei): Padiglione tedesco per l'Esposizione internazionale a Barcellona di Mies van derRohe; Museo Guggenheim a New York di Frank Lloyd Wright; Museo ebraico a Berlino di Daniel Libenskind; Museo Guggenheim a Bilbao di Frank O. Gehry, Museo Messner di Zaha Hadid.
- d. Luoghi per l'ascolto e la produzione di musica: Teatro del Mondo di Aldo Rossi; Walt Disney Concert Hall a Los Angeles di Frank O. Gehry; Auditorium del Parco all'Aquila di Renzo Piano; Paper Concert Hall all'Aquila di ShigeruBan.
- e. Edilizia scolastica: Bauhaus a Dessau di Walter Gropius; Scuola elementare a Fagnano Olona e Scuola media a Broni di Aldo Rossi; Nido d'infanzia a Guastalla di Mario Cucinella.

6. Tecnologie, sistemi costruttivi e componenti dell'architettura

- a. Strutture architravate, archivoltate e reticolari
- b. Fondazioni
- c. Scale
- d. Architettura sostenibile

7. La progettazione architettonica – Applicazione del metodo progettuale ai seguenti temi:

- a. Museo dell'illustrazione per l'infanzia
- b. Scuola materna di tre sezioni dedicata a Bruno Munari
- c. Sede staccata dell'Istituto Centrale per i Beni Sonori e Audiovisivi (prosecuzione della simulazione della II prova del 28/02/2019)
- d. Gipsoteca (prosecuzione della simulazione della II prova del 2/4/2019)

8. La progettazione ambientale (Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento)

- a. Lettura dell'ambiente urbano
- b. Indagine conoscitiva sul centro storico di San Cataldo
- c. Interventi di riqualificazione urbana nel territorio siciliano: Progetto di Alvaro Siza a Salemi; "Una strada, tre piazze" di Roberto Collovà a Gela; Riqualificazione di un comparto del centro storico di Gianfranco Tuzzolino a Cammarata.

Libro di testo

Elena Barbaglio, *Manuali d'arte. Discipline progettuali architettura e ambiente*, Electa Scuola

Risultati di apprendimento

Competenze comuni:

- Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- Comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2(QCER);
- Elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

Competenze specifiche:

- Utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- Individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche;
- Risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- Utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

Contenuti, conoscenze e abilità

CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Esempi significativi nel panorama architettonico moderno e contemporaneo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spazi espositivi; • Spazi per l'ascolto e la produzione di musica; • Edilizia scolastica. 	<p>Conoscere la principale produzione architettonica del Movimento Moderno e contemporanea distinguendone i principali linguaggi, riconoscibili nei rispettivi caratteri stilistici dei protagonisti.</p>	<p>Saper analizzare gli aspetti compositivi e progettuali di un manufatto architettonico.</p> <p>Saper riconoscere le diverse forme di espressione architettonica associandole alle rispettive correnti e personalità che l'hanno prodotta.</p>
	<p>Conoscere gli elementi costitutivi la morfologia, la struttura, la tipologia, la tecnica costruttiva e le caratteristiche spaziali di esempi architettonici notevoli desunti dal periodo storico che va dal Movimento Moderno all' Architettura contemporanea.</p>	<p>Saper leggere gli elementi costitutivi la morfologia, la struttura, la tipologia, la tecnica costruttiva e le caratteristiche spaziali di esempi architettonici notevoli.</p>
<p>Strutture architravate, archivoltate e reticolari</p> <p>Fondazioni</p> <p>Scale</p>	<p>Conoscere le azioni che agiscono su un edificio e le conseguenti sollecitazioni che queste esercitano sulle varie parti della struttura.</p>	<p>Saper mettere in relazione azioni esterne, che agiscono su una struttura, con le sollecitazioni statiche e deformazioni che ne conseguono.</p>
	<p>Conoscere gli elementi che compongono un edificio e la funzione che svolgono ai fini del suo funzionamento statico.</p>	<p>Saper mettere in relazione gli elementi che compongono un edificio.</p>

Architettura sostenibile	Conoscere i vari sistemi costruttivi ed il loro funzionamento statico.	Saper mettere in relazione forma, struttura e materiali edilizi utilizzati in architettura.
Tipologie edilizie ad uso pubblico;	Conoscere i criteri geometrici ordinatori di base, quali griglie, tracciati regolatori e le modalità tipiche della progettazione modulare.	Saper applicare in fase progettuale griglie, tracciati regolatori bi- e tridimensionali.
Normative e standard relative alla progettazione architettonica e ambientale;	Conoscere i criteri compositivi di base nel piano e nello spazio, che presiedono il tracciamento di una pianta, il disegno di un prospetto, il controllo della volumetria complessiva.	Saper utilizzare criteri di modularità, simmetria, asimmetria, proporzione, scomposizione e aggregazione di volumi, nel processo ideativi o nell'analisi di un opera.
Standard dimensionali e igienico-sanitari;		
Spazi di relazione e movimento;	Conoscere i principi funzionali della distribuzione degli spazi e degli arredi al loro interno, in relazione alle specifiche tipologie residenziali e destinazioni d'uso.	Saper dimensionare e progettare le unità abitative elementari proposte secondo le modalità richieste.
Normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche.		

Testi, documenti, problemi, esperienze, progetti selezionati dal docente per lo sviluppo delle competenze disciplinari

Percorsi inter/pluridisciplinari:

- Il viaggio: Teatro del Mondo di Aldo Rossi
- Genio e follia: Museo ebraico a Berlino di Daniel Libenskind, Memoriale a Sinti e Rom a Berlino di DanyKaravan;
- Il sogno: Museo Guggenheim a Bilbao e Walt Disney Concert Hall a Los Angeles di Frank O. Gehry;
- L'uomo e la natura: Architettura Sostenibile (Auditorium del Parco all'Aquila di Renzo Piano; Paper Concert Hall all'Aquila di ShigeruBan; Nido d'infanzia a Guastalla di Mario Cucinella).
- Il concetto di tempo nel Novecento: il Decostruttivismo

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento:

- Linee guida per un rammendo urbano: via Cavour di San Cataldo

Cittadinanza e Costituzione:

- Articolo 9 della Costituzione
- Il ruolo sociale dell'architettura

Modalità, spazi e tempi del percorso formativo

Il percorso formativo si è sviluppato utilizzando le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale, lettura e analisi di un progetto architettonico o ambientale, dibattito, flipped classroom, didattica laboratoriale;

e strumenti: libro di testo, riviste specifiche, LIM, programmi televisivi e audiovisivi.

Al fine del raggiungimento del percorso formativo il docente si è avvalso degli spazi disponibili sia all'interno dell'istituto (aule tradizionali, auditorium, laboratorio di informatica) che all'esterno: sopralluoghi nelle aree d'intervento, per il progetto di riqualificazione urbana o il

Museo Archeologico di Caltanissetta, per la partecipazione a convegni (nell'ambito del percorso di Alternanza Scuola – Lavoro).

Tipologie di prove

Sono state utilizzate:

- verifiche orali per accertare la conoscenza dei contenuti proposti;
- prove grafiche, in itinere e finali, per accertare le competenze acquisite in relazione alle capacità creative e progettuali in ambito architettonico ed ambientale.

Attività di recupero, sostegno, approfondimento

Al di là dei corsi di recupero in orario extracurricolare (per i quali il C. di C. ha fatto propri i criteri che il Collegio dei Docenti aveva individuato per l'attivazione degli stessi, in termini di discipline, di monte ore, di numero di interventi di recupero da fruire per alunni interessati a più corsi), si sono attivati interventi di recupero, sostegno e potenziamento da porre in essere in orario curricolare (pause didattiche, attività integrative destinate alla classe intera o a gruppi di alunni, per recupero di abilità di studio, consolidamento di competenze, acquisizione di conoscenze, e/o attività di potenziamento e di valorizzazione delle eccellenze

Disciplina: Laboratorio di Architettura

Prof. ssa Russo Giuseppa Maria Grazia

Risultati di apprendimento (dalle Linee Guida)

Contenuti, conoscenze e abilità

- Rappresentazione del progetto: il linguaggio progettuale
- Simboli grafici e rappresentazioni convenzionali
- Il Museo per l'illustrazione e l'infanzia
- Gli spazi Museali
- Gli spazi scolastici

Testi, documenti, problemi, esperienze, progetti selezionati dal docente per lo sviluppo delle competenze disciplinari

- CLIL "Architecture of the 20th century: major architect"
- restituzione grafica progetto di un Museo per l'illustrazione
- restituzione grafica progetto Scuola materna
- restituzione grafica progetto Gipsoteca
- restituzione grafica progetto Mediateca

Modalità, spazi e tempi del percorso formativo

Lezione frontale, LIM, computer, software grafici

Tipologie di prove

Grafiche

Disciplina: DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE – LABORATORIO

Prof.ssa Riggi Maria Teresa

Libro di testo: Manuali d'arte di Saverio Hernandez Casa ed. Electa Scuola

Gli alunni della classe V^oC di un alunno di sesso maschile e nove di sesso femminile, hanno coltivato entro una concreta prospettiva di studio e di lavoro il proprio interesse verso la

pittura. Lo scopo è stato quello di accompagnarli nelle prime, fondamentali tappe di questo percorso, aiutandoli a tenere saldo quel legame tra il fare, il pensare e il sentire senza cui non si dà alcuna autentica esperienza artistica, per mettere in gioco il senso estetico, capacità critica, idee e gusti personali- una concezione più o meno consapevole di sé, dell'arte del mondo. Oltre le lezioni, le esercitazioni li hanno guidati a migliorare la tecnica grafica e pittorica.

Le due ore di laboratorio hanno permesso di ampliare le conoscenze tecniche, materiali e strumenti, per lo svolgimento dei progetti, con lo studio della grammatica visiva.

Conoscenze

Gli studenti conoscono:

Abilità

Gli alunni hanno acquisito le seguenti abilità: uso del programma Photoshop

Altre esperienze

Progetto di educazione alla tolleranza, al rispetto delle diversità, alla solidarietà contro ogni forma di discriminazione:

- 1. Incontro in auditorium sulla condizione dei migranti.***
- 2. Giornata della Memoria;***
- 3. Giornata internazionale della violenza;***
- 4. Modalità, spazi e tempi del percorso formativo.***

Le quattro ore di laboratorio hanno permesso di ampliare le conoscenze tecniche, materiali e strumenti, per lo svolgimento dei progetti, con lo studio della grammatica visiva.

Obiettivi formativi dell'indirizzo

Il liceo Artistico Juvara fornisce anche una formazione in campo artistico specifica a seconda della sezione scelta. Nel caso dell'indirizzo arti figurative vengono approfondite le discipline grafiche e pittoriche, plastiche e scultoree. Oltre a queste, l'indirizzo è caratterizzato dal laboratorio della figurazione, che ha lo scopo di far acquisire e sviluppare agli studenti la padronanza dei linguaggi delle arti figurative. (**Disegno, Pittura, Modellazione Plastico-Scultorea**).

In base a quanto espressamente indicato dal Regolamento recante la "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei", gli studenti del Liceo Artistico, a conclusione del percorso di studio, dovranno aver approfondito:

"La conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali;"

- conoscere e saper applicare i principi della **percezione visiva**;
 - saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
 - conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della "contaminazione" tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie)
 - conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e sapere applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, hanno:

- approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea

Spazi funzionali all'attività didattica

L'Istituto è dotato di spazi funzionali allo svolgimento delle attività didattiche:

- Biblioteca
- Aula informatica-Photoshop aula n°14
- Aule normali
- Aule da Disegno -Pittura aula n° 21
- Laboratori Scultura aula n°19
- Laboratorio Serigrafico
- Laboratorio Calcografico (per puntasecca e acquaforte) aula n° 21
- Palestra
- Auditorium

CRITERI METODOLOGICI DI INSEGNAMENTO

I criteri metodologici di insegnamento sono svariati e cercano di adattarsi il più possibile alle esigenze della classe. Alla lezione frontale si affianca il metodo della lezione interattiva, favorendo la ricerca individuale e di gruppo.

In generale, tra le metodologie di insegnamento troviamo:

- **Lezione frontale**
- **Lavoro di gruppo**
- **Insegnamento individualizzato**
- **Problem solving**
- **Simulazioni**
- **Ricerca guidata**
- **Apprendimento cooperativo**
- **Metodo induttivo deduttivo**

Negli itinerari di insegnamento apprendimento sono stati utilizzati:

- Varie tecnologie didattiche (**LIM - Aula informatica n°14, per l'utilizzo del programma Photoshop**);
- Uso di quei sussidi audiovisivi, riviste, testi specifici e/o materiale fotocopiato validi ad integrare gli interventi disciplinari;
- Libri di testo;
- Questionari;

- Visite guidate;
- Uso della Biblioteca dell'Istituto;
- Seminari, conferenze;
- Strumenti, procedure e materiali tipici del disegno e dei laboratori
- Tempi e spazi
- Auditorium: per Conferenze-Assemblee di Istituto- Eventi ecc.

I tempi sono stati quelli previsti dal calendario scolastico e consentiti dai ritmi di attenzione, apprendimento ed impegno degli studenti.

Le ore effettivamente impiegate per l'insegnamento disciplinare sono state quelle dedicate ad *assemblee, ad attività integrative ed extrascolastiche (orientamento, lezioni-conferenze, visite guidate, visioni di film, spettacoli teatrali).*

Abilità

Gli alunni hanno acquisito le seguenti abilità: Uso del programma Photoshop

Testi, documenti, problemi, esperienze, progetti selezionati dal docente per lo sviluppo delle competenze disciplinari

Percorso Tematico "La Grande Guerra" 1918-2018

Contenuti, conoscenze e abilità.

Contenuti: Preparazione bozzetti elaborati sulla "Grande guerra" Pitture ad olio ad acrilico su tela con tecnica chiaroscuro .

Dal bozzetto all'elaborato su Photoshop

Progettazione sculture "Grande Guerra"

Mostra itinerante in Sicilia e mostra presso palazzo Moncada di Caltanissetta mese di Ottobre.

Percorso Tematico "Lotta alla violenza sulle donne"

Preparazione elaborati per la Mostra in Auditorium

Mostra presso Auditorium della scuola .

Percorso Tematico "Maria Cristina di Savoia" hanno partecipato tutta la classe con elaborati ad olio- pastelli- installazioni ecc.

Mostra presso la Proloco di Caltanissetta Aprile 2019

Altre esperienze

Progetto di educazione alla tolleranza, al rispetto delle diversità, alla solidarietà contro ogni forma di discriminazione:

- 5. Incontro in auditorium sulla condizione dei migranti.**
- 6. Giornata della Memoria;**
- 7. Giornata internazionale contro la violenza;**
- 8. Estemporanea di pittura presso "Piazza Tripisciano" Caltanissetta in occasione del "Giro di Italia" mese di Aprile;**
- 9. Modalità, spazi e tempi del percorso formativo.**

METODI

Lezione frontale
Laboratorio Pittura-Laboratorio Serigrafico.
Studio Modello e modella

Laboratorio di informatica:Approfondimento del programma Photoshop

Peer tutoring

STRUMENTI

Libri di testo- LIM-Testi per l'approfondimento - Ricerca in rete

SPAZI: Aula n°21 aula n°14 Aula serigrafica per la serigrafia-Aula-Biblioteca-Aula Magna

TEMPI

Scansione dei contenuti in moduli.

Disciplina: LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTORICA

Prof.ssa Gentile Ivana Miria

Risultati di apprendimento (dalle Linee Guida)

Al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti alla pittura, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca pittorica e grafica; pertanto, conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi; comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva. Lo studente avrà inoltre la consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storicostilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. Sarà altresì capace di analizzare la principale produzione pittorica e grafica del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra la pittura e le altre forme di linguaggio artistico. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente possiederà altresì le competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico e proiettivo, dei mezzi multimediali pittorico e il contesto architettonico, urbano e paesaggistico. La concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come "pratica artistica" è fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa; e attraverso la "pratica artistica", ricercando e interpretando il valore intrinseco alla realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale e sociale del linguaggio pittorico. Sarà in grado, infine, di padroneggiare le tecniche grafiche e di applicare le tecniche calcografiche essenziali, di gestire l'iter progettuale e operativo di un'opera pittorica mobile, fissa o "narrativa", intesa anche come installazione, dalla ricerca del soggetto alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, dai disegni definitivi, dal bozzetto pittorico, dal modello, dall'individuazione, campionatura e preparazione dei materiali e dei supporti, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

Contenuti, conoscenze e abilità

Progettazione di un murales per manifestazione Lampedusa
Studio-progetto-realizzazione di performance (Lampedusa- Caltanissetta -San Cataldo)
Realizzazione di opere con supporti e tecniche operative differenti per la partecipazione del concorso ornitologico
Realizzazione di opere per la mostra dedicata a Maria Cristina di Savoia
Partendo dall'osservazione di artisti di arte contemporanea proposte di installazioni
Restauro di una cornice intagliata con relativa doratura
Pulitura della statua lignea con madonna e bambino proveniente dalla chiesa madre di Barrafranca
Approfondimento di tecniche esecutive
Sviluppo anatomico con l'ausilio del modello vivente
Decorazione scalinata c/so Sicilia in occasione della manifestazione "gessi tra i passi"
Partecipazione al concorso "gessi tra i passi"
Partecipazione concorso per la realizzazione del logo "Hospice" di san Cataldo"
Manifestazione del 14 febbraio a Caltanissetta con esposizione di opere pittoriche con supporto in legno e realizzazione di decori urbani
Esecuzione di opere con diverse tecniche pittoriche e multimediali in occasione della ricorrenza della shoah

Progetto 86 "famiglie in affido"
Concorso sulla giornata contro la violenza sulle donne
Esecuzione serigrafica
Concorso di decorazione uova di pasqua
Partecipazione al concorso del MIUR sulla realizzazione di un'opera dedicata a Rabarbara per un museo tattile
Partecipazione al concorso per la biennale di Venezia per nuovi artisti emergenti
Realizzazione e decorazione di un carro in carta pesta per il carnevale
Studio per una ipotetica installazione

Lo studente deve conoscere in modo approfondito gli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi; saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e scultoree con il contesto architettonico, urbano, paesaggistico; conoscere e applicare i processi progettuali ed operativi utilizzando in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e tridimensionale; conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea.

Testi, documenti, problemi, esperienze, progetti selezionati dal docente per lo sviluppo delle competenze disciplinari

Alternanza scuola -lavoro: "dalla foto alla realizzazione serigrafica"

Modalità, spazi e tempi del percorso formativo

L'attività didattica si è basata su una metodologia che ha compreso sia la lezione di tipo tradizionale, la partecipata, discussione -confronto e lavori di gruppo. Nel corso dell'anno scolastico oltre ad utilizzare gli spazi laboratoriali molte attività come si evince dalla programmazione sono state svolte all'esterno. I tempi di attuazione variano in base alla complessità del progetto.

Tipologie di prove

Grafico-pratico

Discipline: DISCIPLINE PLASTICHE-SCULTOREE , LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE SCULTOREA

Prof.ssa RIO ROSARIA

Risultati di apprendimento (dalle Linee Guida)

Al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti alla scultura, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca plastico-scultorea e grafica; pertanto, conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi; comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva. Lo studente avrà inoltre la consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. Sarà altresì capace di analizzare la principale produzione plastico-scultorea e grafica del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra la scultura e le altre forme di linguaggio artistico. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente possiederà altresì le competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico e proiettivo, dei mezzi multimediali e delle nuove tecnologie, e sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio scultoreo e l'architettura, il contesto architettonico, urbano e paesaggistico. La concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come "pratica artistica" è fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa; e attraverso la "pratica artistica", ricercando e interpretando il valore intrinseco alla realtà

circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale e sociale del linguaggio scultoreo. Sarà in grado, infine, di padroneggiare le tecniche grafiche e di applicare le tecniche calcografiche essenziali, di utilizzare le tecniche della formatura e di gestire l'iter progettuale e operativo di un'opera plastico-scultorea autonoma o integrante l'architettura, intesa anche come installazione, dalla ricerca del soggetto alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, dai disegni definitivi, dal bozzetto plastico, dal modello, dalle tecniche "espositive", dall'individuazione, campionatura e preparazione dei materiali e delle policromie, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

Contenuti, conoscenze e abilità

PROGETTAZIONE DI UN MURALE PER MANIFESTAZIONE LAMPEDUSA
STUDIO-PROGETTO-REALIZZAZIONE DI PERFORMANCE(LAMPEDUSA-CALTANISSETTA-SAN CATALDO)
REALIZZAZIONE DI OPERE CON SUPPORTI E TECNICHE OPERATIVE DIFFERENTI PER LA PARTECIPAZIONE DEL CONCORSO ORNITOLOGICO
REALIZZAZIONE DI OPERE PER LA MOSTRA DEDICATA A MARIA CRISTINA DI SAVOIA PARTENDO DALL'OSSERVAZIONE DI ARTISTI DI ARTE CONTEMPORANEA PROPOSTE DI INSTALLAZIONI
RESTAURO DI UNA CORNICE INTAGLIATA CON RELATIVA DORATURA
PULITURA DELLA STATUA LIGNEA CON MADONNA E BAMBINO PROVVENIENTE DALLA CHIESA MADRE DI BARRAFRANCA
APPROFONDIMENTO DI TECNICHE ESECUTIVE
SVILUPPO ANATOMICO CON L'AUSILIO DEL MODELLO VIVENTE
DECORAZIONE SCALINATA C/SO SICILIA IN OCCASIONE DELLA MANIFESTAZIONE "GESSI TRA I PASSI"
PARTECIPAZIONE AL CONCORSO "GESSI TRA I PASSI"
PARTECIPAZIONE CONCORSO PER LA REALIZZAZIONE DEL LOGO "HOSPICE" DI SAN CATALDO"
MANIFESTAZIONE DEL 14 FEBBRAIO A CALTANISSETTA CON ESPOSIZIONE DI OPERE PITTORICHE CON SUPPORTO IN LEGNO E REALIZZAZIONE DI DECORI URBANI
ESECUZIONE DI OPERE CON DIVERSE TECNICHE PITTORICHE E MULTIMEDIALI IN OCCASIONE DELLA RICORRENZA DELLA SHOAH
PROGETTO 86 "FAMIGLIE IN AFFIDO"
CONCORSO SULLA GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE
ESECUZIONE SERIGRAFICA
CONCORSO DI DECORAZIONE UOVA DI PASQUA
PARTECIPAZIONE AL CONCORSO DEL MIUR SULLA REALIZZAZIONE DI UN'OPERA DEDICATA A RABARAMA PER UN MUSEO TATTILE
PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PER LA BIENNALE DI VENEZIA PER NUOVI ARTISTI EMERGENTI
REALIZZAZIONE E DECORAZIONE DI UN CARRO IN CARTA PESTA PER IL CARNEVALE
STUDIO PER UNA IPOTETICA INSTALLAZIONE
STUDI DI ARTISTI SCULTORI
CLIL: TECNICHE E MATERIALI SCULTOREI

Lo studente deve conoscere in modo approfondito gli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi; saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e scultoree con il contesto architettonico, urbano, paesaggistico; conoscere e applicare i processi progettuali ed operativi utilizzando in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e tridimensionale; conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea.

Testi, documenti, problemi, esperienze, progetti selezionati dal docente per lo sviluppo delle competenze disciplinari

Alternanza scuola-lavoro: restauro cappella San Giuseppe al museo Diocesano di Caltanissetta
 Alternanza scuola-lavoro: studio della fotografia con il fotografo Miccichè

Alternanza scuola-lavoro: "dalla foto alla realizzazione serigrafica"
(vedi registro Archimede)

Modalità, spazi e tempi del percorso formativo

L'attività didattica si è basata su una metodologia che ha compreso sia la lezione di tipo tradizionale, la partecipata, discussione -confronto e lavori di gruppo. Nel corso dell'anno scolastico oltre ad utilizzare gli spazi laboratoriali molte attività come si evince dalla programmazione son state svolte all'esterno. I tempi di attuazione variano in base alla complessità del progetto.

Tipologie di prove

Grafico-pratico

Moduli DNL con metodologia CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, il Consiglio di classe ha proposto e approvato lo svolgimento di **un modulo** secondo un percorso tematico in lingua inglese che gli insegnanti di Laboratorio Architettura e Ambiente (A.A.) e di Discipline Plastiche e scultoree e Laboratorio della Figurazione Plastica (A.F.), svilupperanno in collaborazione con la docente di lingua e cultura inglese.

INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
L'Architettura del XX secolo	Inglese	Laboratorio Arch. e amb.	132	Livelli A2 - B1

INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
Tecniche pittorico-scultoree del XX secolo	Inglese	Discipline Plastiche e scultoree Laboratorio della Figurazione Plastica	10	Livelli A2 - B1

Si allega al presente documento il materiale relativo alle attività del modulo CLIL, in modo più dettagliato.

PARTE TERZA

Simulazioni delle prove

Durante il corso dell'anno scolastico gli studenti hanno svolto le simulazioni proposte dal Miur a livello nazionale, relative alla prima e alla seconda prova scritta. In particolare, la simulazione della prima prova scritta è stata effettuata nelle seguenti date:

- 19 febbraio 2019

- 26 marzo 2019

Le tipologie proposte sono state le seguenti:

Tipologia **A** (Analisi del testo letterario)

Tipologia **B** (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia **C** (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

La simulazione della seconda prova si è effettuata nei giorni sotto indicati:

- 28 febbraio 2019

- 2 – 3- 4 aprile 2019

La seconda simulazione della seconda prova scritta si è estesa ai giorni seguenti poiché quest'ultima di solito nei licei artistici si espleta in tre giorni. In questo modo gli alunni hanno avuto maggiore possibilità di misurare i tempi a loro disposizione, rapportandoli con il lavoro da svolgere nelle sue fasi e articolazioni sulla base delle consegne date.

Per quanto concerne il **colloquio** il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019 e ha fissato nell'ultimo Consiglio in seduta congiunta dell'8 maggio scorso, di effettuare una simulazione in data **30 maggio 2019**.

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.

Scheda di valutazione della prima prova scritta

Tipologia A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI	DESCRITTORI					
	INESISTENTE 1	INSUFFICIENTE 2-3	MEDIOCRE 4-5	SUFFICIENTE DISCRETO 6-7	BUONO OTTIMO 8-9	ECCELLENTI 10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Inesistenti	Insufficienti	Incomplete	Essenziali	Esaurienti	Appropriate e originali
Coesione e coerenza testuale.	Assenti	Lacunose	Parziali	Adeguate	Puntuali	Articolate
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico improprio	Lessico talvolta non appropriato	Lessico elementare	Lessico generico	Lessico appropriato	Lessico appropriato e ricco
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Numerosi errori gravi	Alcuni errori gravi	Qualche errore	Errori lievi e sporadici	Qualche improprietà	Corretta

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Inesistenti	Insufficienti	Incomplete	Essenziali	Esaurienti	Approfondite
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assenti	Inadeguate	Parziali	Adeguate	Puntuali	Originali e organiche
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Inesistente	Insufficiente	Parziale	Sufficiente	Preciso	Completo
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Assente	Limitata	Parziale	Adeguate	Notevole	Eccellente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Inesistente	Insufficiente	Incompleta	Essenziale	Esauriente	Articolata e ampia
Interpretazione corretta e articolata del testo	Inesistente	Insufficiente	Incompleta	Essenziale	Esauriente	Articolata

Tipologia B Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI	DESCRITTORI					
	INESISTENTE 1	INSUFFICIENTE 2-3	MEDIOCRE 4-5	SUFFICIENTE DISCRETO 6-7	BUONO OTTIMO 8-9	ECCELLENTI 10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Inesistenti	Insufficienti	Incomplete	Essenziali	Esaurienti	Appropriate e originali
Coesione e coerenza testuale.	Assenti	Lacunose	Parziali	Adeguate	Puntuali	Articolate
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico improprio	Lessico talvolta non appropriato	Lessico elementare	Lessico generico	Lessico appropriato	Lessico appropriato e ricco
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Numerosi errori gravi	Alcuni errori gravi	Qualche errore	Errori lievi e sporadici	Qualche improprietà	Corretta
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Inesistenti	Insufficienti	Incomplete	Essenziali	Esaurienti	Approfondite
Espressione di giudizi critici e	Assenti	Inadeguate	Parziali	Adeguate	Puntuali	Originali e organiche

valutazioni personali.						
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Inesistente	Insufficiente	Parziale	Sufficiente	Esauriente	Completa
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti NB: il punteggio si raddoppia	Assente	Limitata	Parziale	Adeguate	Notevole	Eccellente
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Inesistenti	Insufficienti	Incomplete	Essenziali	Esaurienti	Complete e motivate

Tipologia C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI	DESCRITTORI					
	INESISTENTE 1	INSUFFICIENTE 2-3	MEDIOCRE 4-5	SUFFICIENTE DISCRETO 6-7	BUONO OTTIMO 8-9	ECCELLENTE 10
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Inesistenti	Insufficienti	Incomplete	Essenziali	Esaurienti	Appropriate e originali
Coesione e coerenza testuale.	Assenti	Lacunose	Parziali	Adeguate	Puntuali	Articolate
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico improprio	Lessico talvolta non appropriato	Lessico elementare	Lessico generico	Lessico appropriato	Lessico appropriato e ricco
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Numerosi errori gravi	Alcuni errori gravi	Qualche errore	Errori lievi e sporadici	Qualche improprietà	Corretta
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Inesistenti	Insufficienti	Incomplete	Essenziali	Esaurienti	Approfondite
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assenti	Inadeguate	Parziali	Adeguate	Puntuali	Originali e organiche
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e	Inesistenti	Insufficienti	Parziali	Sufficienti	Esaurienti	Complete

coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione						
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione NB: il punteggio si raddoppia	Assente	Limitato	Parziale	Adeguito	Notevole	Eccellente
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Inesistenti	Insufficienti	Incomplete	Essenziali	Esaurienti	Complete e motivate

Scheda di valutazione della seconda prova scritta

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0,25 - 2	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto	2,5 - 3,5	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4 - 4,5	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	5 - 6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0,25 - 1	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto	1,5 - 2	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	2,5 - 3	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	3,5 - 4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0,25 - 1	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1,5 - 2	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	2,5 - 3	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	3,5 - 4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	0,25 - 0,5	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	1	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	1,5 - 2	
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2,5 - 3	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,25 - 0,5	
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	1,5 - 2	
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	2,5 - 3	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				

Scheda di valutazione del colloquio²

²In accordo con l'O.M. 11 marzo 2019, 205, (secondo l'articolo 2 del decreto ministeriale 18 gennaio 2019, n. 37, attuativo degli artt. 17 e 18 del D.lgs. 62/2017.)

Colloquio	1 - 1 2	Esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	1 - 5	Discussione elaborati	1 - 3	La Commissione
<i>Conoscenza dei contenuti e dei metodi delle discipline e del percorso relativo a <u>Cittadinanza e Costituzione</u></i>	1 - 4	<i>Capacità di riflessione sull'esperienza in relazione alle competenze acquisite e agli sviluppi futuri</i>	1 - 5	<i>Giustifica scelte e procedure, comprende eventuali errori.</i>	1 - 2 - 3	
- parziale	1	- parziale	1	- in modo parziale	1	
-sufficiente	2	- sufficiente	2	- in modo adeguato	2	
- adeguata	3	- discreta	3	-in modo esaustivo	3	
-ampia ed approfondita	4	- buona	4			
		- ottima	5			
<i>Capacità di argomentare in maniera critica e personale</i>	1 - 4					
- parziale	1					
- sufficiente	2					
- adeguata	3					
- ottima	4					
<i>Capacità di operare connessioni tra le singole discipline</i>	1 - 4					
- parziale	1					
- sufficiente	2					
- adeguata	3					
-ottima	4					

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX-ASL)

Gli studenti nel corso del Triennio hanno svolto i seguenti percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento:

INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE

Nell'anno scolastico in corso è stato sviluppato il percorso dal titolo: "**Linee guida per un rammendo urbano: via Cavour di San Cataldo**", della durata di 15 ore. Quest'ultimo si è articolato secondo la seguente tabella:

Attività svolte	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Ente Imprese	Luogo di svolgimento
Partecipazione al Convegno "Cavità ipogee e Architettura della sottrazione " presso il Museo Archeologico di Caltanissetta	01/12/2019	5 h	Discipline progettuali Arch. e amb. Laboratorio di Architettura	Ordine degli Architetti della Provincia di Caltanissetta	Museo Archeologico di Caltanissetta
Partecipazione al Seminario sul seguente argomento: BIM: il modello architettonico e il renderingreal time nel processo digitale delle costruzioni	28/02/2019	4 h	Discipline progettuali Arch. e amb. Laboratorio di Architettura	Ordine degli Architetti della Provincia di Caltanissetta	Nell' Auditorium "Mons. Naro" del nostro istituto
Sopralluogo nell'area d'intervento: via Cavour e dintorni	06/03/2019	3 h	Discipline progettuali Arch. e amb. Laboratorio di Architettura	Il nostro Istituto	Via Cavour e dintorni a San Cataldo
Seminario sul tema "Pensare la città: risignificare luoghi"	20/03/2019	3 h	Discipline progettuali Arch. e amb. Laboratorio di Architettura	Ordine degli Architetti della Provincia di Caltanissetta	Nell' Auditorium "Mons. Naro" del nostro istituto

- Nell'anno scolastico **2017/18**, corrispondente al quarto anno di corso di studi, è stato svolto il seguente Progetto di ASL:

Titolo: **"Toponomastica e Rilievi al Cimitero di San Cataldo"** della durata di **41 ore**.

- Nell'anno scolastico **2016/2017**, corrispondente al terzo anno del corso di studi, è stato effettuato il seguente Progetto ASL:

Titolo: **"Toponomastica del Cimitero di San Cataldo"** della durata di **48 ore**.

INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

Nell'anno scolastico in corso sono stati svolti due percorsi dal titolo: 1.

La **"Serigrafia"**; 2. **"Decorazione pittorica della scalinata di Corso Sicilia a San Cataldo"**, della durata di **19 ore**. Essi sono stati realizzati secondo la seguente tabella:

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX-ASL)					
Attività svolte	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Ente Imprese	Luogo di svolgimento
Studio dei materiali e stampe serigrafiche	8-9/01/2019 11/01/2019 18/01/2019 12/04/2019	14h	Discipline Grafiche e Pittoriche Laboratorio Discipline Grafiche e Pittoriche Discipline Plastiche scultoree	Il nostro Istituto	Laboratorio Serigrafico della scuola
Decorazione pittorica della scalinata di Corso Sicilia di San Cataldo	07/05/2019	5 h	Discipline Grafiche e Pittoriche Laboratorio Discipline Grafiche e Pittoriche Discipline Plastiche scultoree	Il nostro Istituto	Scalinata di Corso Sicilia a san Cataldo

- Nell'anno scolastico **2017/18**, corrispondente al quarto anno di corso di studi, è stato svolto il seguente Progetto di ASL:

Titolo: "**Le tradizioni popolari nel territorio sancataldese**" della durata di **37 ore**.

In particolare, l'attività si è perlopiù espletata con un corso teorico-pratico di **Fotografia**.

- Nell'anno scolastico **2016/2017**, corrispondente al terzo anno del corso di studi, è stato effettuato il seguente Progetto ASL:

Titolo: "**Restauro Cappella maggiore del Seminario dei chierici di Caltanissetta**" della durata di **113 ore**.

Sulla base dell'OM 205/2019 saranno allegati al presente documento atti e certificazioni relativi ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento effettuati sopraccitati.

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e Costituzione riassunti nella seguente tabella:

PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE		
Titolo del percorso	Discipline coinvolte	Attività svolte/Materiali utilizzati
Noi siamo pari: la Giornata internazionale contro la violenza sulle donne	Italiano Storia Storia dell'arte Disc. Prog. A.A. Disc. Graf. e Pittoriche	Incontro con la scrittrice Beatrice Monroy, autrice del libro: "Niente ci fu". Lettura di brani scelti* Visione del video "Le donne di Artemisia" su Artemisia Gentileschi **
La Shoah e l'Olocausto dimenticato: la Giornata della Memoria	Italiano Storia Disc. Prog. A.A. Disc. Graf. e Pittoriche	Partecipazione al progetto "Porrajmos: l'Olocausto dimenticato di Sinti e Rom"- Letture* e musiche #PERNONDIMENTICARE Da "Se questo è un uomo" di Primo Levi: "Il canto di Ulisse". Visione dell'intervista del 1984 a Primo Levi e riflessioni scritte. **

Figli dello stesso mare: la condizione dei migranti	Italiano Storia Religione Disc. Prog. A.A. Disc. Graf. e Pittoriche	Incontro con la giornalista RAI3 Lidia Tilotta, coautrice con Pietro Bartolo, del libro: "Lacrime di sale": lettura di brani scelti*. **
Cittadinanza attiva per la cultura, la ricerca, il paesaggio e il patrimonio storico e artistico	Italiano Storia Disc. Prog. A.A. Disc. Graf. e Pittoriche	Articolo 9 della Costituzione **
I diritti umani e la Costituzione italiana	Storia	E' stata ripresa la pubblicazione inviata nel 2018 dalla Presidenza della Repubblica e dal MIUR e sono stati approfonditi i primi tre articoli della Costituzione. Lavoro autonomo individuale svolto come approfondimento sotto forma di Presentazione Power Point o ricerca.

* Il materiale utilizzato sarà allegato al presente documento.

** Si fa anche riferimento alle attività svolte indicate nei percorsi disciplinari delle materie citate.

Attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte durante l'anno scolastico

Il percorso formativo è stato integrato ed arricchito dalle attività di seguito riportate promosse e deliberate dal Collegio dei docenti, come risulta nel PTOF.

Esse hanno visto la partecipazione della classe o di gruppi di alunni ed hanno offerto spunti di riflessione e di approfondimento per arricchire la loro creatività e potenziare le loro competenze:

1. "I gessi raccontano" a Lampedusa (<i>Indirizzo Arti Figurative</i>)
2. Manifestazione Gessi tra i passi: alla riscoperta dell'antica arte dei Madonnari - VII edizione a San Cataldo
3. Orientamento in entrata
4. Orientamento in uscita (Orienta Sicilia a Palermo - Accademia di Belle Arti ad Agrigento)
5. Partecipazione alle Vie dei tesori a Caltanissetta sulla promozione dei beni culturali del nostro territorio
6. Camminata in rosa (Manifestazione/evento "Caltanissetta è donna")
7. Festa dei diciottenni sancataldesi (presso il Cineteatro Marconi di San Cataldo)
8. Tre giornate della Creatività (presso il nostro Istituto)
9. Visione del film "Bohemian Rhapsody" su Freddie Mercury (al Cineteatro Don

Bosco di San Cataldo)
10.Un libro tra le mani: incontro con Angelo La Rosa, autore del libro "La storia di Beppe, caruso di Trabia".
11.Visita guidata a Palazzo Moncada a Caltanissetta.
12.Incontro con il Vescovo di Caltanissetta Mario Russotto : "Missione giovani" (presso il nostro Istituto)
13.Progetto pittorico sulla Beata Maria Cristina di Savoia, Regina delle Due Sicilie (<i>Arti Figurative</i>)
14.Concorso pittorico ornitologico presso il Cineteatro Marconi di S. Cataldo (<i>Arti Figurative</i>)
15.Giornata contro la violenza sulle donne: incontro con la scrittrice Beatrice Monroy, autrice del libro: "Niente ci fu".
16.Mostra sulla Grande Guerra per il centenario della fine del conflitto mondiale (<i>Arti Figurative</i>)
17.Manifestazione organizzata dal Comitato studentesco a Caltanissetta
18.Festa di Carnevale
19.Allestimento del carro allegorico del Piccolo Principe (<i>Arti Figurative</i>)
20.Restauro della statua lignea con Madonna e bambino proveniente dalla Chiesa madre di Barrafranca (<i>Arti Figurative</i>)
21.Partecipazione al Concorso per la giornata dell’Affido familiare (Associazione Progetto 86) (<i>Arti Figurative</i>)
22.Progetto per il centenario del Bauhaus
23.Partecipazione alla mostra di Architettura presso la sede della Banca Toniolo di S. Cataldo (<i>Architettura e ambiente</i>)
24.Concorso di poesia e fotografia organizzato dall’Aede di Caltanissetta
25.Pannello decorativo "Stanza del Commiato" del Cimitero di San Cataldo (<i>Arti Figurative</i>)
26.Pannello sulla storia di Caltanissetta (<i>Arti Figurative</i>)
27.British
28.Partecipazione alla conferenza sulle malattie sessualmente trasmesse (Rotary Club di Caltanissetta – Relatore dott. G. Giannone)
29.Progetto Martina sulla prevenzione dei tumori (presso il nostro Istituto)
30.Convegno sulle cure palliative (dott. Licata dell’Hospice di San Cataldo)
31.Concorso per il Logo dell’Hospice (<i>Arti Figurative</i>)
32.Concorso di decorazione uova di pasqua (<i>Arti Figurative</i>)
33.Partecipazione al concorso del MIUR sulla realizzazione di un’opera dedicata a Rabarama per un museo tattile (<i>Arti Figurative</i>)
34.Partecipazione al concorso per la Biennale di Venezia per nuovi artisti emergenti (<i>Arti Figurative</i>)
35.Incontro con la giornalista RAI3 Lidia Tilotta, coautrice con Pietro Bartolo, del libro: "Lacrime di sale"
36.Giornata della memoria: partecipazione al progetto "Porrajmos: l’Olocausto dimenticato di Sinti e Rom"-
37.Partecipazione al concorso di Poesia interno all’Istituto sul tema: "Io e l’altro".
38.Partecipazione alla conferenza sulla sicurezza stradale e i giovani organizzata dall’Aci di Caltanissetta (presso il Teatro Margherita)
39.In occasione del Bicentenario dell’Infinito di Leopardi si effettuerà in Istituto, il 28 maggio prossimo, un flash mob, con la lettura della poesia

Il Consiglio di Classe

La D. S. Prof.ssa Agata Rita Galfano _____

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e Letteratura Italiana	Grazia Giunta	
Lingua e Cultura straniera Inglese	Teresa Raimonda Riggi	
Storia e Filosofia	Aurelia Armatore	
Storia dell'Arte	Laura Macaluso	
Matematica e Fisica	Giuseppe Fradella	
Scienze Motorie e Sportive	Armando Messina	
Religione	Vincenza Anzalone	
Attività Alternative alla Religione Cattolica	Letizia Giuseppina Capobianco	
Discipline Progettuali Architettura e Ambiente	Alfonsa Maria Serena Mastrosimone	
Laboratorio Architettura e Ambiente	Giuseppa Maria Russo	
Discipline Grafiche e Pittoriche	Maria Teresa Riggi	
Laboratorio Discipline Pittoriche e/o Plastiche	Ivana Miria Gentile Maria Teresa Riggi	
Laboratorio Figurazione Plastica	Rosaria Rio	
Discipline Plastiche e Scoltoree	Rosaria Rio	
Sostegno	Gabriella Lo Vetere	
Sostegno	Carmela Giuseppina Montante	
Sostegno	Cristiane Semmler	
Sostegno	Leonarda Tramontana	

Rappresentante dei genitori: _____

Rappresentanti degli alunni: _____

DATA 13 maggio 2019

RELAZIONE INTEGRATIVA

PROGRAMMI SVOLTI